

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13. del 25.01.2023

Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi.....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025.....	5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento approvato con deliberazione della G.C. n. 116 in data 30.11.2022 aveva carattere meramente ricognitivo dal momento che il quadro normativo nazionale per la definizione del modello di documento era stato completato in tempi successivi all'approvazione del bilancio e degli altri documenti programmatici da parte di questo Comune.

Pertanto il presente documento riferito al triennio 2023- 2025 può essere considerato il primo PIAO vero e proprio approvato dal Comune.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge

30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
--

Comune di Monterotondo

Marittimo Indirizzo: Via Licurgo

Bardelloni n. 64

Codice fiscale:81000870535

Partita IVA: 00117780536

Sindaco: dott. Giacomo Termine

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 10

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:1.328

Telefono: 0566 906350

Sito internet:

<https://www.comune.monterotondomarittimo.gr.it>

E-mail: info@comune.monterotondomarittimo.gr.it

PEC: comune.monterotondomarittimo@postacert.toscana.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2022 il Comune ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 nel testo di cui all' **ALLEGATO A** che costituisce parte essenziale del presente piano e che qui si intende integralmente richiamato.

Sottosezione di programmazione Performance

Per il triennio 2023 – 2025, visti il D.U.P. e il bilancio di previsione, l' Amministrazione in accordo con i responsabili di Posizione Organizzativa individua gli obiettivi di performance come di seguito enunciati.

SETTORE 1 Affari Generali

OBIETTIVI 2023

1 - OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione atti di Stato Civile

Obiettivo gestionale: digitalizzazione registri di stato civile antecedenti al 2000 completi di annotazioni e relativa certificabilità

Descrizione: In vista dell'adesione dell'Ente all'ANSC l' obiettivo consiste nella predisposizione di un piano di digitalizzazione dei registri di stato civile antecedenti all'anno 2000, con relativa certificabilità, e dell'inserimento a sistema delle annotazioni ai suddetti atti. Il piano, data la consistenza dei dati da trattare (registri completi dal 1961 al 1999), si svilupperà in varie fasi e interesserà più esercizi. Nel 2023 saranno realizzate le seguenti fasi: 1 – Predisposizione del piano di digitalizzazione e relativi progetti intersettoriali di attuazione; 2 – avvio delle operazioni di digitalizzazione e completamento per le annualità 1999, 1998 e 1997;

Risultato atteso anno 2023: 1- Predisposizione del piano di digitalizzazione e relativi progetti intersettoriali di attuazione; 2 – avvio delle operazioni di digitalizzazione e completamento per le annualità 1999, 1998 e 1997 entro il

31.12.2023;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.03.2023 sarà completata la predisposizione del piano di digitalizzazione e relativi progetti intersettoriali di attuazione.
- entro il 31.12.2023 sarà completata la digitalizzazione per le annualità 1999, 1998 e 1997;

Valore atteso: implementazione della digitalizzazione nelle attività ordinarie dei servizi di Stato Civile.

2 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Stagione teatrale 2022 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione Stagione Teatro del Ciliegio 2023-24

Descrizione: Nei limiti ed alle condizioni imposti dall'emergenza sanitaria da Covid.19, eventualmente predisponendo forme alternative di rappresentazione non in presenza e la relativa programmazione, organizzazione e gestione della stagione teatrale per l'anno 2023-24 in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, dalla individuazione e predisposizione degli atti (convenzione, piano economico, calendario eventi e scelta del programma) alla gestione di tutti gli adempimenti relativi ai singoli spettacoli, anche mediante affidamento a soggetto esterno. La gestione dovrà essere effettuata in relazione a tutti gli altri eventi previsti nel Teatro e la programmazione effettuata anche nel rispetto di altri eventi programmati sul territorio comunale.

Risultato atteso: sottoscrizione di apposita convenzione con Fondazione Toscana Spettacolo, predisposizione del relativo programma e realizzazione degli spettacoli come da programma.

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto se tutti gli adempimenti previsti dalla Convenzione per la stagione 2023-24 saranno realizzati entro il 30 novembre 2023 e sarà registrato un numero di abbonamenti e di spettatori non inferiore alla stagione precedente.

Valore atteso: consolidamento e implementazione dell'offerta culturale del Teatro del Ciliegio

3 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Eventi estivi 2023 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione eventi estivi 2023

Descrizione: nei limiti ed alle condizioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid.19, eventualmente predisponendo forme alternative di rappresentazione non in presenza, organizzazione e gestione degli eventi estivi che tendano a valorizzare le peculiarità del territorio comunale, con particolare riferimento al Parco delle Biancane, al centro storico, alla Rocca degli Alberti, alla Frazione di Frassine e alla struttura del Muse MUBIA. Riproposizione dei festival, "nuove figure" e "festival delle Colline Geotermiche" e "Vademecum", anche con il coinvolgimento diretto delle associazioni locali..

Risultato atteso: predisposizione di un calendario diversificato di manifestazioni estive che coinvolga il territorio comunale. Realizzazione, anche mediante affidamento a soggetto esterno e/o associazioni locali dei festival " "Vademecum", "nuove figure" e "Colline Geotermiche".

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione degli eventi di cui al calendario delle manifestazioni estive e con la realizzazione dei festival "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche".

Valore atteso: consolidamento e implementazione dell'offerta culturale del territorio comunale

4 - OBIETTIVO STRATEGICO: **allestimento locali e trasferimento Biblioteca Comunale**

Obiettivo gestionale: Allestimento nuova Biblioteca comunale

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'allestimento tecnico dei locali della nuova biblioteca comunale presso l'ex Porta del Parco di Via Bardelloni n. 18 con trasferimento e sistemazione del relativo patrimonio librario.

Risultato atteso: Completamento dell'allestimento tecnico e del trasferimento della Biblioteca comunale entro il 31.12.2023

Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se entro il 31.12.2023 sarà Completato l'allestimento tecnico ed il trasferimento della Biblioteca Comunale presso i locali della ex Porta del Parco di Via Bardelloni n. 18.

Valore atteso: Trasferimento e sistemazione Biblioteca comunale, implementazione dei servizi bibliotecari e culturali

5 - OBIETTIVO STRATEGICO: **allestimento locali e creazione del Centro documentale Renato Fucini**

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'allestimento tecnico e documentale dei locali dell'istituendo Centro documentale Renato Fucini presso i locali della nuova biblioteca comunale di Via Bardelloni n. 18.

Risultato atteso: Completamento dell'allestimento tecnico e documentale del Centro documentale Renato Fucini entro il 31.12.2023

Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se entro il 31.12.2023 sarà Completato l'allestimento tecnico e documentale del Centro documentale Renato Fucini presso i locali della Biblioteca Comunale di Via Bardelloni n. 18.

Valore atteso: Trasferimento e sistemazione Biblioteca Istituzione ed allestimento del Centro documentale Renato Fucini.

6 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Revisione ed aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente**

Obiettivo gestionale: Revisione e progressivo aggiornamento della normativa regolamentare dell'Ente

Descrizione: sotto la supervisione del Segretario Comunale l'obiettivo consiste nella predisposizione di un piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente. Il piano si svilupperà in varie fasi e interesserà più esercizi. Nel 2023 saranno realizzate le seguenti fasi: 1 – Predisposizione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento e relativi progetti intersettoriali di attuazione; 2 – avvio delle operazioni e completamento per almeno due regolamenti vigenti, tra cui il Regolamento di Polizia Mortuaria ;

Risultato atteso anno 2023: Predisposizione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento e relativi progetti intersettoriali di attuazione; 2 – avvio delle operazioni e completamento per almeno due regolamenti vigenti, tra cui il Regolamento di Polizia Mortuaria;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.03.2023 sarà completata la predisposizione del piano di

digitalizzazione, revisione ed aggiornamento e relativi progetti intersettoriali di attuazione.

- entro il 31.12.2023 sarà completata la digitalizzazione, revisione ed aggiornamento per almeno due regolamenti vigenti, tra cui il Regolamento di Polizia Mortuaria;

Valore atteso: Aggiornamento ed implementazione della normativa regolamentare dell'Ente.

OBIETTIVI 2024

1 - OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione atti di Stato Civile – Fase 3

Obiettivo gestionale: digitalizzazione registri di stato civile antecedenti al 2000 completi di annotazioni e relativa certificabilità – Fase 3

Descrizione: l'obiettivo consiste nella verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione dei registri di stato civile antecedenti all'anno 2000, ed attuazione del medesimo per la fase 3 consistente nel completamento per le annualità dal 1996 al 1980;

Risultato atteso anno 2024: Verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione; – avvio delle operazioni di digitalizzazione e completamento per le annualità dal 1996 al 1980;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.01.2024 sarà completata la Verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione e relativi progetti intersettoriali di attuazione.

- entro il 31.12.2024 sarà completata la digitalizzazione per le annualità dal 1996 al 1980;

Valore atteso: implementazione della digitalizzazione nelle attività ordinarie dei servizi di Stato Civile.

2 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Revisione ed aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente – Fase 3**

Obiettivo gestionale: Revisione e progressivo aggiornamento della normativa regolamentare dell'Ente – Fase 3

Descrizione: sotto la supervisione del Segretario Comunale l'obiettivo consiste nella verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente ed attuazione del medesimo per la fase 3 consistente nel completamento dell'attività per almeno 5 Regolamenti;

Risultato atteso anno 2024: verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione; – avvio delle operazioni e completamento per almeno cinque regolamenti vigenti;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.01.2024 verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione.
- entro il 31.12.2024 completamento per almeno cinque regolamenti vigenti

Valore atteso: Aggiornamento ed implementazione della normativa regolamentare dell'Ente.

3 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Stagione teatrale 2024-25 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione Stagione Teatro del Ciliegio 2024-25

Descrizione: Organizzazione e gestione della stagione teatrale per l'anno 2024-25 in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, dalla individuazione e predisposizione degli atti (convenzione, piano economico, calendario eventi e scelta del programma) alla gestione di tutti gli adempimenti relativi ai singoli spettacoli, anche mediante affidamento a soggetto esterno. La gestione dovrà essere effettuata in relazione a tutti gli altri eventi previsti nel Teatro e la programmazione effettuata anche nel rispetto di altri eventi programmati sul territorio comunale.

Risultato atteso: sottoscrizione di apposita convenzione con Fondazione Toscana

Spettacolo, predisposizione del relativo programma e realizzazione degli spettacoli come da programma.

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto se tutti gli adempimenti previsti dalla Convenzione per la stagione 2024-25 saranno realizzati entro il 30 novembre 2024 e sarà registrato un numero di abbonamenti e di spettatori non inferiore alla stagione precedente.

Valore atteso: consolidamento e implementazione dell'offerta culturale del Teatro del Ciliegio

4 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Eventi estivi 2024 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione eventi estivi 2024

Descrizione: Organizzazione e gestione degli eventi estivi che tendano a valorizzare le peculiarità del territorio comunale, con particolare riferimento al Parco delle Biancane, al centro storico, alla Rocca degli Alberti, alla Frazione di Frassine e alla struttura polivalente dell'ex centrale. Consolidamento dei festival, "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche", anche con il coinvolgimento diretto delle associazioni locali.

Risultato atteso: predisposizione di un calendario diversificato di manifestazioni estive che coinvolga il territorio comunale. Realizzazione, anche mediante affidamento a soggetto esterno e/o associazioni locali dei festival "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche".

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione degli eventi di cui al calendario delle manifestazioni estive e con la realizzazione dei festival "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche".

Valore atteso: consolidamento e implementazione dell'offerta culturale del territorio comunale

5 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Premio Nazionale Renato Fucini 2023-24**

Obiettivo gestionale: Organizzazione Premio letterario nazionale Renato Fucini ed. 2023-24

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'organizzazione dell'edizione 2023-24 del

Premio letterario nazionale Renato Fucini in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento filologia e critica.

Risultato atteso: Sottoscrizione della Convenzione con l'Università di Siena, affidamento del servizio di coordinamento del Premio e predisposizione del bando per l'edizione 2023 con previsione della cerimonia di premiazione per l'autunno 2024.

Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se entro il 30 giugno 2023 sarà sottoscritta la Convenzione con l'Università di Siena, con pubblicazione d'avvio del bando con previsione della cerimonia di premiazione dell'edizione 2023-24;

Valore atteso: consolidamento e implementazione del Premio letterario biennale in ambito nazionale.

OBIETTIVI 2025

1 - OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione atti di Stato Civile – Fase 4

Obiettivo gestionale: digitalizzazione registri di stato civile antecedenti al 2000 completi di annotazioni e relativa certificabilità – Fase 4

Descrizione: l'obiettivo consiste nella verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione dei registri di stato civile antecedenti all'anno 2000, ed attuazione del medesimo per la fase 4 consistente nel completamento per le annualità dal 1979 al 1961;

Risultato atteso anno 2025: Verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione; – avvio delle operazioni di digitalizzazione e completamento per le annualità dal 1979 al 1961;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.01.2025 sarà completata la Verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione.
- entro il 31.12.2025 sarà completata la digitalizzazione per le annualità dal 1979 al 1961;

Valore atteso: implementazione della digitalizzazione nelle attività ordinarie dei servizi di Stato Civile.

2 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Stagione teatrale 2025 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione Stagione Teatro del Ciliegio 2025-26

Descrizione: Organizzazione e gestione della stagione teatrale per l'anno 2025 in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, dalla individuazione e predisposizione degli atti (convenzione, piano economico, calendario eventi e scelta del programma) alla gestione di tutti gli adempimenti relativi ai singoli spettacoli, anche mediante affidamento a soggetto esterno.

Risultato atteso: sottoscrizione di apposita convenzione con Fondazione Toscana Spettacolo o altro partner del settore, predisposizione del relativo programma con avvio della stagione entro il mese di novembre 2025 e realizzazione degli spettacoli come da programma.

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto con la sottoscrizione della Convenzione per la stagione 2025 entro il mese di novembre 2025 e l'inizio della stagione entro il 30 gennaio 2026.

Valore atteso: mantenimento dell'offerta culturale del Teatro del Ciliegio

3 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Eventi estivi 2025 e attività collaterali**

Obiettivo gestionale: Organizzazione eventi estivi 2025

Descrizione: Organizzazione e gestione degli eventi estivi che tendano a valorizzare le peculiarità del territorio comunale, con particolare riferimento al Parco delle Biancane, al centro storico, alla Rocca degli Alberti, alla Frazione di Frassine e alla struttura polivalente dell'ex centrale. Consolidamento dei festival, "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche", anche con il coinvolgimento diretto delle associazioni locali.

Risultato atteso: predisposizione di un calendario diversificato di manifestazioni estive che coinvolga il territorio comunale. Realizzazione, anche mediante affidamento a soggetto esterno e/o associazioni locali dei festival "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche".

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione degli eventi di cui al calendario delle manifestazioni estive e con la realizzazione dei festival "Vademecum", "nuove figure" e "Colline geotermiche".

Valore atteso: consolidamento e implementazione dell'offerta culturale del territorio comunale

4 - OBIETTIVO STRATEGICO: **Revisione ed aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente – Fase 4**

Obiettivo gestionale: Revisione e progressivo aggiornamento della normativa regolamentare dell'Ente – Fase 4

Descrizione: sotto la supervisione del Segretario Comunale l'obiettivo consiste nella verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente ed attuazione del medesimo per la fase 4 consistente nel completamento dell'attività per almeno 5 Regolamenti;

Risultato atteso anno 2025: verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione; – avvio delle operazioni e completamento per almeno cinque regolamenti vigenti;

Indicatori: L'obiettivo si intende raggiunto se:

- entro il 31.01.2025 verifica ed eventuale revisione del piano di digitalizzazione, revisione ed aggiornamento dei regolamenti dell'Ente e predisposizione dei relativi progetti intersettoriali di attuazione.
- entro il 31.12.2025 completamento per almeno cinque regolamenti vigenti

Valore atteso: Aggiornamento ed implementazione della normativa regolamentare dell'Ente.

SETTORE 2
Economico Finanziario

OBIETTIVI 2023

OBIETTIVO STRATEGICO n.1: Revisione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, costituzione del Sistema Informativo Patrimoniale Babylon e aggiornamento Patrimonio immobiliare

Obiettivo gestionale: Dotarsi di un sistema informativo patrimoniale attraverso l'utilizzo del programma Babylon per disporre di un inventario aggiornato e contabilmente corretto

Descrizione: Con l'avvio dell'Armonizzazione, gli Enti sono chiamati ed obbligati ad avere necessariamente un "inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente" ed a codificare le varie voci dell'Inventario in base al Piano dei Conti Integrato. Fino ad oggi, da ormai molti anni, il servizio di tenuta e aggiornamento dell'inventario era affidato ad una società terza che, dietro adeguato compenso, provvedeva a conciliare i dati contabili con l'aggiornamento dei dati relativi al patrimonio. Tuttavia l'inventario così elaborato si presenta difficilmente consultabile e di scarso significato. Sarebbe certo preferibile elaborare l'inventario in maniera più diretta, legando le operazioni contabili alle variazioni della consistenza dei cespiti, in modo da poter disporre di una immagine veritiera del patrimonio.

Per raggiungere questo obiettivo occorrerà innanzitutto determinare la consistenza attuale del patrimonio immobiliare del Comune di Monterotondo Marittimo, per poi valutare le singole posizioni in inventario per quanto riguarda Fabbricati, Terreni, Strade ed Impianti a rete.

Per gestire il patrimonio immobiliare dell'Ente, sia dal punto vista tecnico che dal punto di vista finanziario, è stato scelto un software (Babylon, della ditta Gies S.r.l.) che una volta installato consentirà la formazione di archivi storici utili alla ricostruzione delle movimentazioni intervenute a livello catastale (frazionamenti, accorpamenti, volture), delle compravendite, delle modificazioni edilizie.

Il modulo si interfaccia con le specifiche procedure di gestione contabile in uso all'Ente, trasferendo le informazioni necessarie al corretto aggiornamento contabile dei cespiti presenti in archivio.

Il risultato atteso è quello di ottenere una perfetta quadratura tra le movimentazioni contabili e quelle tecniche, giungendo ad avere un inventario attendibile ed una gestione del patrimonio che risponda anche alle esigenze di produzione degli allegati alla rendicontazione.

Risultato atteso: Installazione del programma Babylon, traferimento dei dati dal sistema Halley e creazione di un nuovo inventario aggiornato e consultabile senza aggravio di costi rispetto a quelli sostenuti fino al 2022 per la tenuta dell'Inventario da parte di altra società

Indicatore: Inventario aggiornato

Valore atteso: Elaborazione conclusa entro il 31/12/2023

Costo sostenuto non superiore al costo analogo del 2022

OBIETTIVO STRATEGICO n.2: Efficientamento gestione IMU

Obiettivo gestionale: Avviare una modalità di gestione dell'Imu che consenta la creazione di un database, il riscontro dei pagamenti e l'emissione in autonomia degli avvisi di accertamento

Descrizione: L'IMU è una imposta che i possessori di immobili sul territorio comunale versano in autoliquidazione. Al momento il Comune non è in possesso di dati certi ed aggiornati sul numero di immobili presenti sul territorio, sui relativi proprietari e sul numero di soggetti per legge tenuti al versamento dell'imposta. Questo rende difficile il controllo dell'attività di recupero, sia nel caso in cui questa sia affidata ad un soggetto esterno, sia a maggior ragione se si preferisse gestire direttamente il recupero di tali crediti. L'obiettivo dell'ufficio è dotarsi del modulo dedicato all'IMU connesso al gestionale Halley in uso, popolarlo con le informazioni necessarie e giungere ad avere un quadro esaustivo e corretto dei versamenti attesi, in modo da poter effettuare controlli in tempo reale e procedere al recupero.

Risultato atteso: Disporre di un modulo operativo dedicato all'IMU contenente le informazioni necessarie al riscontro dei versamenti da parte dei proprietari di immobili sul territorio comunale

Indicatore: Effettiva installazione e funzionamento del modulo IMU

Valore atteso: Installazione e popolamento dati completato entro il 31/12/2023

OBIETTIVO STRATEGICO n.3: Regolamento per la riscossione delle entrate comunali

Obiettivo gestionale: Approvazione di un Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali

Descrizione: La riforma della riscossione locale è stata disposta dalla legge di bilancio

per il 2020 (art.1, commi da 784 a 815, l. n.160 del 2019), dopo molti anni di attesa. I suoi contenuti comportano diversi adeguamenti nella regolamentazione e nella prassi dei Comuni, soprattutto con riferimento all'introduzione dell'accertamento esecutivo e delle novità in termini procedurali ed operativi che ne conseguono in materia di riscossione coattiva. Tali innovazioni devono anzitutto avere un riscontro, non solo formale, nella regolamentazione della riscossione.

Risultato atteso: Poter disporre di un regolamento aggiornato per la riscossione delle entrate comunali

Indicatore: *Approvazione del Regolamento per la riscossione delle entrate comunali da parte del Consiglio Comunale*

Valore atteso: Approvazione entro il 31/12/2023

OBIETTIVO STRATEGICO n.4: Mantenimento standard delle attività dell'ufficio in carenza di personale

Obiettivo gestionale: Mantenere un congruo standard qualitativo e garantire il rispetto di tutte le scadenze fissate per i vari adempimenti sia per il servizio ragioneria che per il servizio tributi anche nel caso di assenza prolungata di personale

Descrizione: Può accadere che, per varie circostanze, il personale assegnato agli uffici debba assentarsi per periodi anche prolungati. Negli enti piccoli come il nostro questo può costituire una minaccia al regolare svolgimento delle varie attività, poiché il carico di lavoro viene interamente a gravare sull'unica unità di personale in carico all'ufficio. L'imminente e prevista assenza per maternità della dipendente assegnata all'ufficio tributi ha portato ad una riflessione sulla possibilità di individuare mansioni e procedure standardizzate che, se opportunamente descritte in passaggi chiari e ben definiti, possano essere velocemente e facilmente esternalizzate senza procurare rallentamenti e senza aggravare eccessivamente il carico di lavoro del restante personale, poiché facilmente eseguibili anche da dipendenti di altri settori dell'ente o da eventuale personale esterno anche sprovvisto di adeguato know how. Condividere le attività che non richiedono particolari conoscenze dovrebbe garantire la possibilità di svolgere le restanti mansioni con sufficiente tranquillità da parte dell'altro dipendente, nonché di fronteggiare i periodi più densi di scadenze senza essere costretti a tralasciare niente.

Risultato atteso: Individuazione di attività inerenti il lavoro dell'ufficio tributi che possono essere standardizzate e quindi facilmente esternalizzate, sia all'interno dell'ente stesso che all'esterno

Indicatore: Puntualità nello svolgimento degli adempimenti relativi all'ufficio ragioneria e all'ufficio tributi, assenza di reclami da parte dell'utenza, dei colleghi o degli amministratori

Valore atteso:

- Nessun ritardo nei principali adempimenti dell'ufficio Ragioneria (approvazione Conto del Bilancio, Equilibri, Bilancio di Previsione)
- Nessun ritardo nell'invio della bollettazione del servizio di Tlrs e emissione avvisi TARI

OBIETTIVO STRATEGICO n.5: Recupero crediti da TARI e TLRs anni 2017 e 2018

Obiettivo gestionale: Effettuare un' azione di recupero delle somme in maniera autonoma o con affidamento all'esterno

Descrizione: Il recupero crediti è una voce strategica del Bilancio. La possibilità di svolgerlo in maniera autonoma, con un conseguente risparmio, oppure ricorrendo ad un soggetto esterno, come avvenuto in passato, dipende da un lato dalla facilità con cui si dispone delle informazioni sui pagamenti, dall'altro dalle risorse umane e dal tempo che è possibile dedicare a questa attività. Lo svolgimento autonomo è la via ritenuta preferenziale, ma la complessità delle procedure richiede una qualche forma di supporto. Per averlo si valuterà la possibilità di aderire alla gara indetta da Anci Toscana per fornire ai propri comuni associati servizi di assistenza all'ingiunzione fiscale per la riscossione degli Enti Locali toscani.

Risultato atteso: Emissione accertamenti nei confronti dei cittadini che risultano morosi con riferimento all'anno 2017

Indicatore: Estrazione elenco dei morosi e predisposizione avvisi di accertamento
Valore atteso: Invio avvisi di accertamento anno 2017 entro Marzo 2023; invio avvisi di accertamento anno 2018 entro Dicembre 2023

OBIETTIVI 2024

OBIETTIVO STRATEGICO n.1: **Recupero crediti da gestione servizio Teleriscaldamento anni 2019-2020**

Obiettivo gestionale: Effettuare un' azione di recupero delle somme in maniera autonoma, senza affidamenti all'esterno, con conseguente significativo risparmio per l'ente

Descrizione: Mentre è sempre stato affidato ad una ditta esterna il recupero dei crediti derivanti da Tari ed Imu, per il Teleriscaldamento si è ritenuto più conveniente procedere direttamente alla fase del controllo pagamenti ed emissione di eventuali solleciti, viste le altissime percentuali di incasso dei corrispettivi. Appare dunque opportuno procedere ad elaborare i dati in modo da poter effettuare un controllo dei pagamenti delle bollette del teleriscaldamento dal 2019-2020 per mettere in atto azioni di recupero, sia bonario in un primo momento, che coattivo successivamente, senza dover procedere ad affidamenti all'esterno.

Risultato atteso: Emissione accertamenti nei confronti dei cittadini che risultano morosi con riferimento agli anni 2019-2020

Indicatore: Estrazione elenco dei morosi e predisposizione avvisi di accertamento

Valore atteso: Elenco dei morosi entro Maggio 2024, invio avvisi di accertamento entro Dicembre 2024

OBIETTIVO STRATEGICO n.2: **Recupero crediti da TARI – Anni 2019 e 2020**

Obiettivo gestionale: Effettuare un' azione di recupero delle somme in maniera autonoma o con affidamento all'esterno

Descrizione: Il recupero crediti da TARI è una voce strategica del Bilancio. La possibilità di svolgerlo in maniera autonoma, con un conseguente risparmio, oppure ricorrendo ad un soggetto esterno, come avvenuto in passato, dipende da un lato dalla facilità con cui si dispone delle informazioni sui pagamenti avvenuti tramite F24, dall'altro dalle risorse umane che è possibile dedicare a questa attività.

Risultato atteso: Emissione accertamenti nei confronti dei cittadini che risultano morosi con riferimento agli anni 2019-2020

Indicatore: Estrazione elenco dei morosi e predisposizione avvisi di accertamento

Valore atteso: Elenco dei morosi entro Luglio 2024, invio avvisi di accertamento entro Dicembre 2024

OBIETTIVI 2025

OBIETTIVO STRATEGICO n.1: Recupero crediti da gestione servizio Teleriscaldamento 2021-2022

Obiettivo gestionale: Effettuare un' azione di recupero delle somme in maniera autonomo, senza affidamenti all'esterno, con conseguente significativo risparmio per l'ente

Descrizione: Mentre è sempre stato affidato ad una ditta esterna il recupero dei crediti derivanti da Tari ed Imu, per il Teleriscaldamento si è ritenuto più conveniente procedere direttamente alla fase del controllo pagamenti ed emissione di eventuali solleciti, viste le altissime percentuali di incasso dei corrispettivi. Appare dunque opportuno procedere ad elaborare i dati in modo da poter effettuare un controllo dei pagamenti delle bollette del teleriscaldamento dal 2021-2022 per mettere in atto azioni di recupero, sia bonario in un primo momento, che coattivo successivamente, senza dover procedere ad affidamenti all'esterno.

Risultato atteso: Emissione accertamenti nei confronti dei cittadini che risultano morosi con riferimento agli anni 2021-2022

Indicatore: Estrazione elenco dei morosi e predisposizione avvisi di accertamento

Valore atteso: Elenco dei morosi entro Maggio 2025, invio avvisi di accertamento entro Dicembre 2025

OBIETTIVO STRATEGICO n.1: Recupero crediti da TARI – Anni 2021 e 2022

Obiettivo gestionale: Effettuare un' azione di recupero delle somme in maniera autonoma o con affidamento all'esterno

Descrizione: Il recupero crediti da TARI è una voce strategica del Bilancio. La possibilità di svolgerlo in maniera autonoma, con un conseguente risparmio, oppure ricorrendo ad un soggetto esterno, come avvenuto in passato, dipende da un lato dalla facilità con cui si dispone delle informazioni sui pagamenti avvenuti tramite F24, dall'altro dalle risorse umane che è possibile dedicare a questa attività.

Risultato atteso: Emissione accertamenti nei confronti dei cittadini che risultano morosi con riferimento agli anni 2021-2022

Indicatore: Estrazione elenco dei morosi e predisposizione avvisi di accertamento

Valore atteso: Elenco dei morosi entro Luglio 2025, invio avvisi di accertamento entro Dicembre 2025

SETTORE 3
Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

OBIETTIVI 2023

OBIETTIVO STRATEGICO: Riorganizzazione mansioni Ufficio tecnico

1-Obiettivo gestionale: Riorganizzazione mansioni personale assegnato.

Descrizione: In considerazione degli avvicendamenti di personale in dotazione dell'ufficio tecnico durante l'anno 2022 occorre ridefinire la struttura dell'ufficio e assegnare le mansioni a nuovo personale. Tale compito consisterà nella redistribuzione dei compiti assegnati e nel rendere edotto il personale delle attività in itinere, una volta verificata la competenza del personale stesso e di quanto necessari per la formazione.

Pertanto tale riorganizzazione dovrà garantire la continuità del servizio e comporterà formazione, informazione ed addestramento del personale attivo, con riorganizzazione dei servizi, ridefinizione di nuovo mansionario valorizzando le specifiche competenze delle risorse umane assegnate al settore.

Risultato atteso: Svolgimento di attività di formazione e assegnazione compiti non appartenenti alla sfera esclusivamente amministrativa ma anche rivolta alle attività proprie della disciplina tecnica dei lavori pubblici (procedure di gara, definizione atti per incarichi, liquidazioni, etc.) svolgimento attività su portali telematici dedicati.

Indicatore: l'obiettivo si intende raggiunto se potranno essere elaborati in forma autonoma almeno 10 affidamenti di incarichi, forniture e servizi anche sui portali dedicati. Dovranno inoltre essere rendicontati almeno 1 progetti per l'anno 2022, Assistenza ai cittadini in relazione alle istanze relative ai bandi per contributi e tenuta contabilità per bandi.

Valore atteso: Definizione nuovo mansionario per il personale assegnato.

Referente: Arch. Assuntina Messina

Ass. Emi Macrini

OBIETTIVO STRATEGICO: Ambiente

2-Obiettivo gestionale: Smaltimento rifiuti e tariffazione ”

Descrizione: Revisione entro 6 mesi del sistema di smaltimento dei Rifiuti urbani al fine di implementare le aree soggette al PAP. Inoltre aderire e sistemare le Misure propedeutiche alla tariffazione puntuale, inserita come missione da raggiungere nel Piano industriale del Gestore anno 2024.

Valore atteso: l'Obiettivo è raggiunto se la revisione avviene entro aprile 2023 2024

Referente : da definire

Ass. Emi Macrini

OBIETTIVO STRATEGICO: allestimento locali e trasferimento Biblioteca Comunale – Obiettivo intersettoriale (area tecnica)

3- Obiettivo gestionale: Allestimento nuova Biblioteca comunale

Descrizione: a seguito della riqualificazione dell'immobile in Via del Poggiarello nei primi mesi dell'anno 2023, occorre allestire gli arredi e per la nuova biblioteca comunale e in accordo con il Settore 1 provvedere al trasferimento della dotazione libraria dalla vecchia sede.

Risultato atteso: Completamento dell'allestimento tecnico e del trasferimento della Biblioteca comunale entro il 31.12.2023

Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se entro il 31.12.2023 sarà Completato l'allestimento tecnico ed il trasferimento della Biblioteca Comunale presso i locali della ex Porta del Parco di Via Bardelloni n. 18.

Valore atteso: Trasferimento e sistemazione Biblioteca comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: allestimento locali e creazione del Centro documentale Renato Fucini – Obiettivo intersettoriale (area tecnica)

4- Obiettivo gestionale: Allestimento Stanze Renato Fucini

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'allestimento tecnico dei locali dell'istituendo Centro documentale Renato Fucini presso i locali della nuova biblioteca comunale di Via Bardelloni n. 18.

Risultato atteso: Completamento dell'allestimento tecnico e documentale del Centro documentale Renato Fucini entro il 31.12.2023

Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se entro il 31.12.2023 sarà Completato l'allestimento tecnico e documentale del Centro documentale Renato Fucini presso i locali della Biblioteca Comunale di Via Bardelloni n. 18.

Valore atteso: Trasferimento e sistemazione Biblioteca Istituzione ed allestimento del Centro documentale Renato Fucini.

OBIETTIVO STRATEGICO: Lavori Pubblici

5 – Rendicontazione “ex-asilo S. Lino” ai fini del finanziamento Far Maremma

Descrizione: A conclusione dei lavori di Ristrutturazione dell'Asilo San lino, occorre rendicontare presso il portale ARTEA tutta l'attività amministrativa e ed economica riguardante il lavoro pubblico (determine, fatture etc.) ai fini dell'ottenimento del Finanziamento erogato dal Far Maremma .

Target: l'Obiettivo è raggiunto se sarà rendicontata l'attività amministrativa e economica entro giugno 2023 ai fini dell'ottenimento del contributo concesso.

Tempi di attuazione: Entro giugno 2023 chiusura a saldo della rendicontazione Ex asilo San Lino sul portale Artea e invio domanda .

Referente :

arch. Assuntina Messina

Ass. Giacomo Termine

6- Approvazione Progetto Bioparco

Realizzazione stabulario di ricerca e centro salvaguardia delle testuggini – Loc. Lago Boracifero– Comune di Monterotondo Marittimo

La proposta progettuale in sintesi vede la possibilità di far convergere due obiettivi nell'ambito dello stesso progetto: da una parte si persegue l'obiettivo di realizzare un centro di ricerca e studio per le tartarughe, già oggetto di studio dall'Università di Pisa, ma che necessita di spazi e dotazioni adeguate anche per un uso didattico ed educativo.

Dall'altro l'obiettivo è quello di riqualificare una zona nelle vicinanze del Lago Boracifero, fortemente degradata ed in stato di abbandono, attualmente occupata da serre dismesse, mediante la realizzazione di un contesto ad alto valore naturalistico e paesaggistico che prevede l'inserimento di piante autoctone ed utilizzo di materiali naturali.

L'approvazione del progetto definito esecutivo è condizionata dall'approvazione dello strumento urbanistico attuativo Piano operativo intercomunale (POI)

Target: l'Obiettivo è raggiunto se la progettazione dell'intervento è approvata entro dicembre 2023.

Tempi di attuazione: 2023-2024

Referente :

Arch. Assuntina Messina

Ass. Giacomo Termine

7- Intervento manutenzione teleriscaldamento Lotto 3

A seguito della realizzazione della manutenzione dell'impianto di teleriscaldamento Lotto 1 e Lotto 2 è necessario procedere alla realizzazione del Lotto 3, mediante approvazione del Progetto definitivo esecutivo, gara per l'affidamento dei lavori ed esecuzione degli stessi entro l'anno 2023.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se: Ultimazione lavori del lotto 3 entro il settembre 2023;

8- Progetto efficientamento illuminazione pubblica 5 e 6 stralcio.

Per completare l'intervento di efficientamento energetico e adeguamento normativo sulla pubblica illuminazione già avviato nel 2020 occorre predisporre il 5 e 6 stralcio che riguarderanno l'ampliamento del centro storico e l'ampliamento dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione nella frazione di

Frassine. i Due stralci potranno essere distribuiti nelle annualità 2023-2024 al fine di poter usufruire di contributi statali concessi ai piccoli comuni per la loro realizzazione.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se:

Approvazione progetto definitivo esecutivo del 5 stralcio con delibera di giunta entro luglio 2023, delibera di giunta entro luglio 2024 per il 6 stralcio, Inizio lavori del 5 stralcio entro novembre 2023.

9- Messa in Sicurezza area esterna Scuole Via Magenta ”

A seguito di verifiche effettuate sull'area esterna delle scuole in via Magenta sono emersi dei movimenti riguardante al muro di contenimento dell'area esterna per il quale occorre effettuare un intervento di messa in sicurezza e consolidamento. Per tale intervento è opportuno preventivamente predisporre un progetto strutturale di fattibilità tecnico ed economica e successivamente una progettazione esecutiva, affidando un incarico di progettazione ad ingegnere specializzato e successivamente procedere con l'intervento.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se la progettazione dell'intervento viene approvata entro il giugno 2023.

Tempi di attuazione: entro giugno 2023 approvazione del progetto definitivo esecutivo affidamento incarico.

Referente :

Arch. Assuntina Messina

Ass. Giacomo Termine

10- Progettazione Revamping teleriscaldamento geotermico a servizio del Comune di Monterotondo Marittimo.

Nel 2018 è stato predisposto lo studio di fattibilità mediante una rilevazione delle utenze attive allacciate al teleriscaldamento e una verifica dello stato di manutenzione del teleriscaldamento. Lo studio ha poi individuato possibili interventi tesi alla riduzione del consumo elettrico. Dall'esame dell'impianto esistente lo studio propone la ristrutturazione dell'impianto di teleriscaldamento mediante l'inserimento di nuove sottostazioni, eliminazione delle sottocentrali, sostituzione di pompe etc.

Occorrerà pertanto conferire un incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva di tale ristrutturazione dell'intero impianto e prevederne i costi reali al tutto il 2023.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se la progettazione dell'intervento è approvata entro dicembre 2023.

OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzioni

11- In relazione alle manutenzioni occorre centralizzare le segnalazioni provenienti dalla cittadinanza mediante strumenti anche informatici (p.es. app Keep) in modo da avere un'unica piattaforma di riferimento che raccolga le vari segnalazioni e

problematiche legate al territorio e che consenta la gestione e la programmazione delle stesse da parte dell'ufficio tecnico e da parte della squadra di operai in tempo reale e conseguentemente ne consenta la verifica.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se: le segnalazioni vengono programmate e gestite in tempi brevi

Indicatori: assenza di segnalazioni non istruite.

Obiettivo strategico - Beni Patrimoniali

12- Sottoscrizione convenzione con Acea Ambiente per lo sfruttamento della risorsa idrica dell'acquedotto industriale di proprietà comunale.

Il Comune di Monterotondo Marittimo dispone di un acquedotto industriale a servizio dell'area industriale in località Carboli che sfruttando 3 pozzi di emungimento ubicati in località Frassine e due stazioni di rilancio, raggiunge l'area di Carboli.

La società Acea Ambiente S.r.l. è proprietaria dell'impianto integrato di compostaggio e digestione anaerobica sito nel Comune di Monterotondo Marittimo, in località Carboli (GR) e munito di autorizzazione all'esercizio in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana .

La Società Acea Ambiente S.R.L. sita in località Carboli ha fatto richiesta di allaccio all'acquedotto industriale ai fini dello sfruttamento della risorsa idrica, consentendo in tal modo di ridurre l'emungimento dalla rete dall'Acquedotto pubblico che serve la popolazione residente

Al fine di consentire lo sfruttamento della risorsa idrica industriale è necessario sottoscrivere una convenzione tra il Comune di Monterotondo Marittimo, e la società Acea Ambiente il cui schema deve essere approvato in Consiglio Comunale.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se: la convenzione viene approvata in Consiglio Comunale e sottoscritta tra le parti entro marzo 2023.

Indicatori: Delibera di Consiglio comunale e sottoscrizione convenzione entro marzo 2023.

13 – Affidamento in concessione o comodato d'uso area destinata alla eliminazione del **digital divide**.

A seguito di consultazione preliminare di mercato l'amministrazione si è accertata dell'interesse da parte di operatori economici interessati alla realizzazione di progetti di potenziamento della copertura di rete sul territorio di Monterotondo Marittimo. L'obiettivo è quello di definire una gara finalizzata alla realizzazione di un impianto per i servizi di rete internet wired e wireless.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se: viene esperita una gara per il servizio di rete finalizzata al servizio di rete entro giugno 2023.

OBIETTIVI 2024-25

Bosco Sacro:

Studio e identificazione di un'area idonea alla realizzazione di un Bosco Sacro, cioè un luogo dove seppellire "Uova Capsule Mundi" al posto della consueta sepoltura. Una ripiantumazione necessaria, idea Green, per lasciare con la memoria un ambiente migliore.

Valore atteso: l'Obiettivo è raggiunto se lo studio viene realizzato entro settembre 2024

Referente : Arch. Assuntina Messina

Ass. Emi Macrini

Progettazione definitiva-esecutiva, interventi di adeguamento della viabilità pedonale relativa ai ponti di viale Giacomo Matteotti (sr398) nell'abitato di Monterotondo Marittimo.

I Ponti di cui all'oggetto, allo stato attuale non presentano collegamenti pedonali e ciclabili che consentano l'attraversamento in sicurezza, garantendo la pubblica incolumità

Al fine di adeguare al transito pedonale e ciclabile dei ponti oggetto di intervento si prevede di effettuare la realizzazione di passerella pedonali.

Target: l'Obiettivo è raggiunto se:

Approvazione progetto definitivo esecutivo con delibera di giunta entro dicembre 2024

PIANIFICAZIONE AZIONI POSITIVE

Tra i documenti di programmazione che ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legge 80/2021 convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 vengono assorbiti dal PIAO vi è il Piano delle Azioni Positive.

La seguente Pianificazione delle Azioni Positive del Comune di Monterotondo Marittimo, che avrà durata triennale per il periodo 2023-2025, vuole essere uno strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente.

QUADRO NORMATIVO

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
- l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità

eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra

uomini e donne.

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)"

L'art. 8 del D. Lgs 150/2009, al comma 1, prevede inoltre che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lett. h).

ANALISI DI CONTESTO

La dotazione organica del Comune di Monterotondo Marittimo prevede complessivamente 16 posti suddivisi in n° 3 Settori.

Al 31.12.2022 la situazione del personale dipendente presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Dipendenti a tempo indeterminato complessivamente in servizio al 31.12.2022 n. 10 di cui donne n° 5 e uomini n° 5 così suddivisi:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat.A	Totale	Percentuale
Donne	2	3			5	50%
Uomini	1	1	3		5	50%
Totale	3	4	3		10	100%

Lavoratori	Cat D Età < 50	Cat D Età > 50	Cat C Età < 50	Cat C Età > 50	Cat. B Età < 50	Cat B Età > 50	Total e
Donne	1	1	3	1			5
Uomini		1				3	5
Totale	1	2	3	1		3	10

Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2022:

n. 0 Ai predetti dipendenti va aggiunto:

- Il Segretario Comunale - uomo;

I dipendenti a tempo indeterminato Responsabili di Servizio - titolari di posizioni organizzative - ai quali sono conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs 267/2000 risultano essere: Donne categoria D n° 2 - Uomini categoria D n° 1.

Rispetto alla precedente rilevazione si rileva una presenza femminile stabile rispetto al 2020, attestata sulla percentuale del 50%.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano è orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne ed agli uomini

nell'ambiente di lavoro ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

AZIONI POSITIVE

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e garantire l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate.
- valutare soluzioni per particolari temporanee necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.
- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere, assicurando a ciascun dipendente la partecipazione a corsi di formazione sia interni che esterni.
- attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile attribuendo criteri di priorità, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.
- tutelare l'ambiente di lavoro, prevenendo e contrastando ogni forma di molestia sessuale, mobbing e discriminazioni.
- riservare alle donne almeno 1/3 dei posti dei componenti delle commissioni di concorso e/o selezioni, salve motivate impossibilità.
- osservare il principio delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- attivare equilibrio di posizioni funzionali a parità di requisiti professionali, di cui tener conto anche nell'attribuzione di incarichi e/o funzioni.
- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità ed a salvaguardia della professionalità.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PIANO

In relazione alle attività da realizzare, non si reputano necessari finanziamenti specifici.

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE

L'attuazione delle attività di cui al presente Piano sarà periodicamente monitorata.

DURATA

La presente Pianificazione, che ha durata per il triennio 2023/2025 sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini. Nel periodo di vigenza della presente pianificazione saranno raccolti presso l'Ufficio Affari Generali pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati dal personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Tra i documenti di programmazione assorbiti dal PIAO vi è il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Con l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), adottato il 21 novembre 2018 con delibera n. 1074, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aveva – tra l'altro – individuato alcune modalità semplificate di attuazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza, e prevenzione della corruzione, specificatamente indirizzati ai comuni di piccole dimensioni.

Una di queste concrete semplificazioni, riservata ai soli enti sotto i 5mila abitanti, è la possibilità di adempiere con un unico provvedimento, snello ed efficace, che conferma il PTPCT già adottato l'anno precedente. Pertanto, l'organo di indirizzo politico - la Giunta nei comuni, ex art. 48 TUEL n. 267/2000 – può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'**assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno**, conferma il PTPCT già adottato.

Il Comune di Monterotondo Marittimo ha convenzionato la segreteria comunale col Comune di Monteriggioni, che svolge le funzioni di capoconvenzione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato con decreto del Sindaco capoconvenzione n. 26 in data 11.9.2019 nella persona del segretario comunale.

Al fini della pianificazione anticorruzione per il triennio 2023- 2025 si da atto che:

- questo comune, alla data del 31 dicembre 2022 contava una popolazione di 1.328 abitanti. L' Ente pertanto ha la possibilità di adottare la pianificazione anticorruzione in forma semplificata;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT) era stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 17 marzo 2021, con validità per il triennio 2021/2023;
- nell'anno 2022 (ed anche negli anni precedenti) non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;
- nell' Ente non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;
- l' Ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando la pianificazione già vigente nell' arco del triennio. Si richiama a questo riguardo il PNA 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 ed, in particolare, la Parte II rubricata "*I piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle P.A.*", Paragrafo 5: "*Adozione annuale del PTPCT*", che alla pagina 27, conferma la possibilità di adottare un Piano completo ogni tre anni, limitatamente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Alla luce di tutto quanto sopra si conferma per l'anno 2023 il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT*", completo della sezione Trasparenza, relativo al periodo 2021-2023, approvato con propria precedente deliberazione n. 29 del 17/3/2021, nel testo pubblicato nel sito web del comune nella sezione: *Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione*, dando altresì, atto che nel corso dell'anno 2023 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto i 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*" e PNA 2019, Parte II, Paragrafo 5.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed i competenti Settori/Servizi/Uffici dell'Ente sono tenuti a svolgere tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 20/01/2021

Allegato 4

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA).

Il comma 1 dell'art. 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (come modificato dall'art. 87-bis, comma 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, successivamente, dall'art. 11-bis, comma 2, lett. a), b) e c), D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87) prevede che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigano, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance.

In seguito all'entrata in vigore del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113 anche il POLA confluisce nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui costituisce apposita sottosezione.

Tale sottosezione individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La programmazione del lavoro agile definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

Nel caso di questo Comune date la realtà oggettiva e le ridottissime dimensioni dell'Ente non si è ritenuto opportuno adottare la pianificazione del lavoro agile considerata anche l'assenza di richieste in tale senso da parte del personale dipendente.

Nelle more dell'adozione del POLA il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Si riporta di seguito la pianificazione triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 così come approvata dal Comune di Monterotondo Marittimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 in data 30.11.2022.

Con tale deliberazione il Comune ha disposto:

- **DI CONFERMARE** che dal prospetto allegato a parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n.58/2022, predisposto dalla Responsabile del Settore Finanziario del Comune, in virtù delle risultanze dell'ultimorendiconto della gestione approvato per l'esercizio finanziario 2021, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2022 se ne ricava:
- la collocazione dell'Ente al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM 17.03.2020, □ la somma massima spendibile annuale per nuove assunzioni di personale fino alla percentuale rappresentante il valore soglia e la somma massima spendibile nell'anno 2022 per nuove assunzioni, pari alla percentuale della spesa di personale anno 2018 individuata in Tabella 2 dell'art. 5 dello stesso DM;
- che per il Comune la spesa consolidata anno 2018 è incrementabile con nuove assunzioni di spazi occupazionali pari ad € 150.652,10 (comprensivi degli spazi anni 2020 e 2021), corrispondente alla percentuale del 33% (Tab. 2 D.M. e secondo capoverso punto 1.4 della relativa circolare esplicativa);
- che dalla situazione degli stanziamenti di spese di personale 2022/204 (al netto dell'Irap e comprensiva della spesa annua dei nuovi assunti come sopra quantificata), confrontata con le risultanze del prospetto predisposto dalla Responsabile del Settore Finanziario, si evince una previsione di stanziamenti sostanzialmente in linea alla spesa 2018 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2, così rispettando la previsione normativa di cui all'art. 5, c. 1 del D.M. 17.03.2020;
- per il Comune si conferma quindi la possibilità di incremento ulteriore della spesa di personale nel limite massimo di € 5.152,10 (pari ad € 150.652,10 – € 145.500,00), valore che consente alla previsione di spesa del 2023, come da attuale bilancio di previsione 2022/2024 e dal predisponendo bilancio previsionale 2023/2025, di non oltrepassare il valore del 2018;
- **DI DARE ATTO** che:

□ la programmazione delle assunzioni di personale deve avere, per espressa disposizione di legge, durata triennale con rivisitazione annuale delle scelte operate nel PTFP e che l'individuazione dei profili professionali del personale da assumere nel triennio deve essere operata in stretta correlazione con la possibilità massima di spesa per tali fini ricavabile dalla Tabella 2 del DM 17.03.2020;

□ l'esame delle voci di spesa di personale e delle entrate previste nel bilancio pluriennale triennale 2022/2024 e nel predisponendo bilancio triennale previsionale 2023/2025 del Comune, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del DM del 17.03.2020, consente di quantificare il rapporto e di prevenire il rispetto del valore soglia per tutte le tre annualità considerate;

□ che le assunzioni di personale a tempo indeterminato in sostituzione di dipendenti di ruolo cessati nel periodo 2020/2022 ma presenti e conteggiati nella spesa di personale del 2018 e dell'anno corrente, non incidono sulle risorse economiche per nuove assunzioni; non rappresentano tecnicamente un "incremento" di spesa di personale rispetto all'anno 2018 ai fini del citato D.M. 17.03.2020 e non comportano una deroga al principio "della sostenibilità finanziaria" della spesa, misurata sempre attraverso i valori soglia e le percentuali per come definiti dalla disciplina normativa vigente (artt. 3 e 4 DM citato);

- **DI ADOTTARE** per il periodo 2023/2025 il seguente programma delle assunzioni:

ANNO 2023

assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C. Esperita a. la preventiva procedura di mobilità ex artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ed in ipotesi di esito negativo della stessa si farà ricorso a vigenti graduatorie concorsuali e, in ultima istanza, ad autonoma procedura concorsuale. L'assunzione è programmata in sostituzione di personale Istruttore Tecnico di Cat. C, cessato il 01.10.2022, per essere risultato vincitrice di concorso pubblico presso altra P.A. e pertanto con diritto alla conservazione del posto senza retribuzione presso il Comune per l'arco temporale del periodo di prova stabilito dall'Ente di destinazione, ai sensi dell'art. 20, comma 10 del CCNL 2016/2018 (6 mesi); l'assunzione è dunque prevista non prima del mese aprile 2023 e solo in ipotesi di mancato rientro dell'unità di personale dimissionaria, ovvero da data anteriore certa di mancato rientro. Dunque costituisce sostituzione senza soluzione di continuità e non incide sulle risorse economiche per nuove assunzioni come sopra specificato e NON RILEVA ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi dell'art. 7 del D.M. 17.03.2020;

b. conferma dell'assegnazione temporanea in posizione di comando del dipendente Funzionario Tecnico – Cat. D, percorso D3/D7, posizione economica 5 Ing. Antonio Guerrini, al Servizio associato Urbanistica-Ambiente dell'Unione, con decorrenza dalla data del 01 gennaio 2023 fino al 30 giugno 2024;

c. costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1 per ricoprire il ruolo di responsabilità del Settore Pianificazione Uso ed Assetto del Territorio, Lavori Pubblici a decorrere dal 01 gennaio 2023 e per un periodo di 3 anni;

d. trasferimento dalla data del 01 gennaio 2023 al Servizio associato Urbanistica-Ambiente-Catasto Boschi dell'Unione, del proprio dipendente Istruttore Tecnico – Cat. C1 Geom. Aurelio Turini, in precedenza assegnato in posizione di comando e rientrato in servizio nel mese di novembre del corrente anno (rif. 2022).

ANNI 2024/2025

Non sono al momento prevedibili assunzioni nel limite del valore soglia.

L'Amministrazione si riserva di valutare successivamente all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2022 se vi saranno le condizioni normative, economiche e finanziarie per far fronte a possibili ulteriori carenze di personale di varie categorie, anche verificatesi a seguito di cessazioni di personale negli anni 2023/2025, ad oggi non prevedibili. Le nuove assunzioni saranno comunque programmate nei limiti del valore soglia e dell'incremento di spesa annuale se consentito, ricorrendo alle preventive ed obbligatorie procedure di mobilità cd "obbligatoria" e "volontaria" ex artt. 30, 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, a vigenti graduatorie concorsuali e, in ultima istanza, ad autonoma procedura concorsuale;

- DI DARE ATTO che:

la spesa per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C di cui alla lett. a) programmata per l'anno 2023 è inferiore a quella del dipendente cessato per dimissioni volontarie dal 01.10.2022 ed è prevista in sostituzione del medesimo e solo in ipotesi di mancato rientro decorso il periodo di 6 mesi (quindi dal mese di aprile 2023), ovvero da data anteriore certa di mancato rientro, ex art. 20, comma 10 del CCNL 2016/2018; tale spesa risulta finanziata ai capitoli di bilancio del personale del Settore 1 del bilancio pluriennale 2022/2024;

la spesa per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1 per ricoprire il ruolo di responsabilità del Settore "Pianificazione Uso ed Assetto del Territorio, Lavori Pubblici"

è pari a quella risparmiata dall'Ente per il proprio dipendente Ing. Antonio Guerrini, confermato in assegnazione temporanea all'Unione nell'ambito della gestione associata Urbanistica/Ambiente fino al 30.06.2024 e dal medesimo Ente assegnatario rimborsata;

- le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL, giusta la previsione di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 come riformulato dall'art. 16 comma 1 quater del D.L. n.113/2016, sono escluse dal campo di applicazione della medesima norma e dunque non soggette al contingentamento entro il limite di spesa di personale a tempo determinato dell'anno 2009;
- le suddette spese non comportano il superamento del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2023 - 2025



Comune

di

MONTEROTONDO MARITTIMO

Provincia di GROSSETO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni che rappresentano la dimensione del concreto intervento pubblico nella società.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, si compone la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Questo strumento di programmazione, relativo all'anno 2023, triennio 2023/2025 è un atto fondamentale che, congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione corrispondente, consentirà agli uffici comunali di essere pienamente operativi.

Come indicato nel DUP, il "progetto Bilancio" segue come obiettivi strategici gli "equilibri di bilancio" e "l'efficientamento dei tempi di programmazione e dell'azione amministrativa" e prevede un'attività coerente con le linee programmatiche contenute nel mandato di governo e con le scelte di programmazione economico finanziaria degli ultimi cinque esercizi.

Questo significato classico del Documento di Programmazione e del Bilancio di previsione risente purtroppo di quanto sta accadendo a livello globale, un modello di programmazione predefinita, soprattutto per l'impossibilità di definire qualsiasi previsione di impegno in una logica di lungo termine, a seguito dei riflessi economici negativi dovuti al periodo emergenziale dettato dal Covid, all'aumento dei costi delle materie prime, dalla guerra in Ucraina e dall'insediamento del nuovo esecutivo che al momento della predisposizione di questo documento non ha varato ancora misure esecutive ed effettive relative alla manovra finanziaria per l'anno 2023. In questo clima di incertezza, per cui la situazione economica – sociale è mutata imprevedibilmente ad oggi le conseguenze degli eventi descritti non sono conosciute e certe.

L'Amministrazione deve comunque promuovere l'adozione del Documento Unico di Programmazione dell'Ente affinché sia dia impulso ad una attività di rilancio nella progettazione e ricostruzione del futuro.

Tale impegno dovrà recepire appieno le esigenze della collettività rappresentata nonché consentire di utilizzare gli strumenti e le risorse che lo Stato, la Comunità Europea e la Regione metteranno a disposizione per superare questo periodo di crisi.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione dovrà avere la capacità, previa revisione di questo strumento strategico di programmazione, di concretizzare la realizzazione di alcune attività di primaria rilevanza. Si tratta di proseguire sulla buona strada intrapresa, con massimo impegno e senza scoraggiarsi, di agire su più livelli in primo luogo per garantire l'erogazione dei servizi esistenti fino a che questo difficile momento non sarà superato.

Non mancherà la capacità creativa di salire su eventuali treni in corsa allorché si presentino concrete possibilità di finanziamento di nuovi progetti di sviluppo.

Sarà infatti fondamentale per l'economia del territorio cogliere le opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea, che ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Tra le azioni pensate da questo ente per il piano di ripresa e per il miglioramento della PA da attuare nel prossimo triennio, e meglio descritte nella sezione operativa, in linea con le missioni del PNRR si segnalano in sintesi :

- Investimenti sugli immobili pubblici e sugli edifici scolastici (attraverso il servizio edilizia scolastica associato) per manutenzione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico.
- Potenziamento impianti sportivi esistenti con particolare attenzione alle aree all'aperto, al fine di permettere la possibilità di praticare attività sportiva all'aperto in piena sicurezza.
- Valorizzazione ed implementazione del patrimonio verde, realizzazione e cura della sentieristica esistente e conseguente promozione locale.
- Valorizzazione patrimonio storico archeologico e museale.
- Digitalizzazione telematica del 90% dei procedimenti ad istanza di parte dei cittadini, con possibilità di richiesta attraverso sportello telematico.
- Prosecuzione anche per il 2023 con l'attività di rilascio identità Spid alla cittadinanza .
- Digitalizzazione degli archivi, in particolar modo di quello relativo all'edilizia privata, al fine di accelerare la risposta sui frequenti accessi agli atti o richieste di certificazioni per interventi edilizi, con conseguente ridestinazione degli spazi destinati ad oggi ad archivio.
- Promozione e supporto al tessuto associazionistico.
- Ampliamento della connettività e navigazione libera, attraverso la realizzazione di stazioni wifi free lungo le vie del centro abitato.
- Comunicazione istituzionale costante attraverso sito internet e canali social.
- Promozione di iniziative di educazione digitale rivolto a grandi e piccoli, per il supporto ai genitori sul mondo digitale e percorso di accompagnamento ad un corretto approccio di bambini/ragazzi al mondo e alle relazioni digitali.
- Ammodernamento del parco mezzi dell'ente nel rispetto della transizione ecologica.
- Valorizzazione della produzione enogastronomica locale.

La mission di questo ente, al fine dell'attuazione delle strategie sopra elencate e nell'ottica di un ripresa di area e di uno sviluppo complessivo del territorio rappresentato, sarà quella di provvedere allo studio ed al coordinamento ai fini della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di interesse collettivo e del reperimento dei finanziamenti pubblici.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione dovrà avere la capacità, previa revisione di questo strumento strategico di programmazione, di concretizzare la realizzazione di alcune attività di primaria rilevanza. Si tratta di proseguire sulla buona strada intrapresa, con massimo impegno e senza scoraggiarsi, di agire su più livelli in primo luogo per garantire l'erogazione dei servizi esistenti fino a che questo difficile momento non sarà superato.

Sarà necessaria la capacità creativa di salire su eventuali treni in corsa allorché si presentino concrete possibilità di finanziamento di nuovi progetti di sviluppo, senza dimenticare la necessità dell'attivazione di iniziative concrete nell'ambito della tematica dello sviluppo sostenibile (per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030) per le quali sarà necessario sostenere le relative iniziative con un impegno finanziario e progettuale incrementale.

Non mancherà la capacità di ascolto e di confronto, la voglia di recepire idee nuove, da chiunque esse provengano in quanto questa è una Amministrazione che non si chiude in se stessa, che non è autoreferenziale anche se a volte qualcuno vuole insinuare il dubbio tra i cittadini.

Le porte del Comune sono aperte a tutti, l'unica condizione richiesta è aver sinceramente a cuore un'idea di progresso civico ed il benessere dei cittadini di Monterotondo Marittimo.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di una Sezione Strategica (SeS) e di una la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Questo strumento di programmazione, relativo all'anno 2023, apre il nuovo ciclo amministrativo ed è un atto fondamentale che, congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione, consente agli uffici dell'Ente di essere pienamente operativi superando i limiti del c.d. "esercizio provvisorio". Come indicato nel DUP, il "progetto Bilancio" segue come obiettivi strategici gli "equilibri di bilancio" e "l'efficientamento dei tempi di programmazione e dell'azione amministrativa" e prevede un'attività coerente con le linee programmatiche contenute nel mandato di governo e con le scelte di programmazione economico finanziaria degli ultimi cinque esercizi. Questo significato classico del Documento di Programmazione e del Bilancio di previsione risente purtroppo di quanto sta accadendo.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tuttavia, questa funzione di principale strumento programmatico dell'Ente, contenitore di tutti i principali strumenti programmatici si è progressivamente ridotta nel tempo, per effetto

di vari interventi legislativi che, di volta in volta, hanno fissato termini di approvazione di vari documenti programmatori in esso inseriti non più compatibili con quelli del DUP. Era già accaduto nel 2018 con il programma triennale dei lavori pubblici che, in base all'articolo 5, comma 6, del Dm 14/2018, deve approvarsi, nel caso dei comuni, entro 90 giorni dagli effetti del relativo bilancio di previsione. Ed è accaduto oggi con il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, il quale, in base a quanto previsto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 81/2022, è stato assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

PIAO che, pur mosso dal pregevole obiettivo dell'integrazione della programmazione, potrebbe finire per creare DUP e Bilanci senza pianificazione del personale, nonché PEG solo finanziari, senza obiettivi e assegnazioni di risorse umane e strumentali (con buona pace dell'articolo 169 del Dlgs 267/2000), sganciando l'attribuzione degli stessi, inserita nel PIAO, dall'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi.

Mentre in passato, il piano dei fabbisogni era approvato dalla Giunta prima del DUP, per poi confluire nello stesso, oggi il piano è una parte integrante del PIAO, il quale deve essere approvato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero, in caso di proroga del termine del bilancio, entro 30 giorni dalla sua approvazione. Tenuto conto, quindi, che il termine di presentazione del DUP è fissato al 31/7 dell'anno precedente al triennio di riferimento, il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del PIAO, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP. In proposito, infatti, il principio contabile allegato 4/1, come modificato dal Dm 29 agosto 2018, puntualizza che nella parte seconda della sezione operativa del DUP devono essere inseriti i documenti programmatori per i quali la legge non prevede espressi termini di approvazione, ovvero per i quali sono previsti termini di approvazione precedenti a quelli del PIAO. I primi sono approvati unitamente al DUP. Laddove, invece, la legge preveda uno specifico termine di approvazione, successivo a quello del DUP, il documento di programmazione deve essere approvato separatamente e riportato nella nota di aggiornamento del DUP.

Per effetto dei diversi interventi normativi, il DUP che si predispose a luglio di fatto finisce per contenere solo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (articolo 58 del DL 112/2008), ove sono riportati gli immobili suscettibili di alienazioni e valorizzazione (oltre che svolgere la funzione dichiarativa della proprietà e di modificazione della destinazione urbanistica) ed il programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016, documento nel quale trovano posto le previsioni di acquisto di beni, servizi e forniture del primo biennio del DUP (riportando per ogni anno le acquisizioni per le quali si programma l'avvio della relativa procedura di affidamento). Il programma triennale dei lavori pubblici ed il piano del fabbisogno del personale sono oggi strumenti per i quali la legge prevede termini di approvazione successivi a quelli del DUP. Pertanto, gli stessi sono approvati autonomamente ed inseriti nella nota di aggiornamento del DUP.

Resta fermo che, in base al principio contabile, con riferimento ai lavori pubblici, nella SeS del DUP devono comunque essere indicati gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della sezione medesima e nella SeO la programmazione dei lavori pubblici, mentre, con riferimento al personale, devono riportarsi la disponibilità e la gestione del personale, nonché

la programmazione del relativo fabbisogno. Pertanto, pur in assenza dei documenti programmatori, il Dup non può ignorare due aspetti centrali della gestione dell'Ente

Mentre per i lavori pubblici, il programma triennale definito dopo il bilancio si deve limitare a questo punto ad allocare le risorse disponibili tra i diversi interventi (e comunque ben si potrebbe anticipare l'approvazione del programma nella fase antecedente al DUP o al Bilancio, in base alla procedura prevista dal Dm 14/2018), la pianificazione del personale che interviene dopo il Bilancio potrebbe evidenziare esigenze non compatibili con le risorse riportate nel Bilancio, non sempre facilmente affrontabili in variazione. Vale a dire che è senz'altro più agevole pianificare prima le esigenze di fabbisogno del personale, spesso variabili di anno in anno, e definire poi, nell'ambito della manovra di Bilancio, come reperire le risorse necessarie (anche riducendo, ad esempio, se necessario, le spese di altre voci), mentre è ben più complesso, intervenire a manovra di Bilancio definita per reperire le risorse necessarie per fronteggiare eventuali maggiori necessità.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE

Dopo aver registrato un significativo incremento nel primo decennio del 2000, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un consistente afflusso di popolazione straniera (dalla Macedonia del Nord in particolare, ma anche paesi dell'est e del centro Europa). In questi ultimi anni il saldo migratorio è stato più contenuto e questo ha fatto sì che si sia sperimentato un lieve calo demografico, che al momento sembra attestarsi in una sostanziale stabilità.

Come nel resto del Paese, si rileva ormai da anni un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

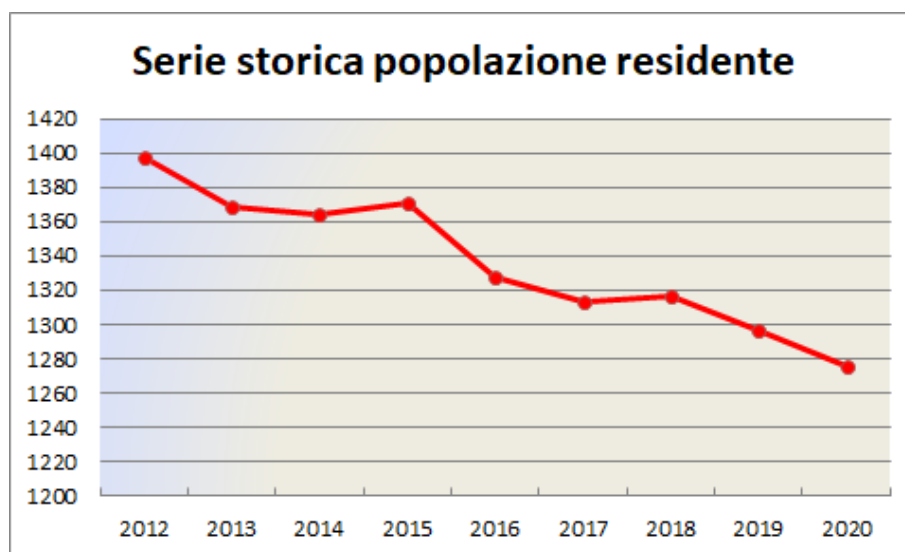
La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze, così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

Si rileva negli ultimi anni un flusso crescente di presenze turistiche, soprattutto nei mesi di luglio e agosto, legate alla vicinanza alle località balneari, alla crescente curiosità verso la geotermia e le sue manifestazioni, in primis per il parco naturale delle Biancane, e alle opportunità escursionistiche lungo i sentieri delle colline del territorio. L'apertura nel Marzo 2019 del Mubia, il Geomuseo delle Biancane, ha arricchito l'offerta turistica del territorio aggiungendo un elemento di pregio che in grado di attrarre un numero importante di visitatori, che nonostante la crisi pandemica e le limitazioni imposte ha fatto registrare nel 2020 ben 10.122 presenze.

Di seguito i dati sulla popolazione ed alcune informazioni sullo sviluppo socio-economico.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE 2012-2021:

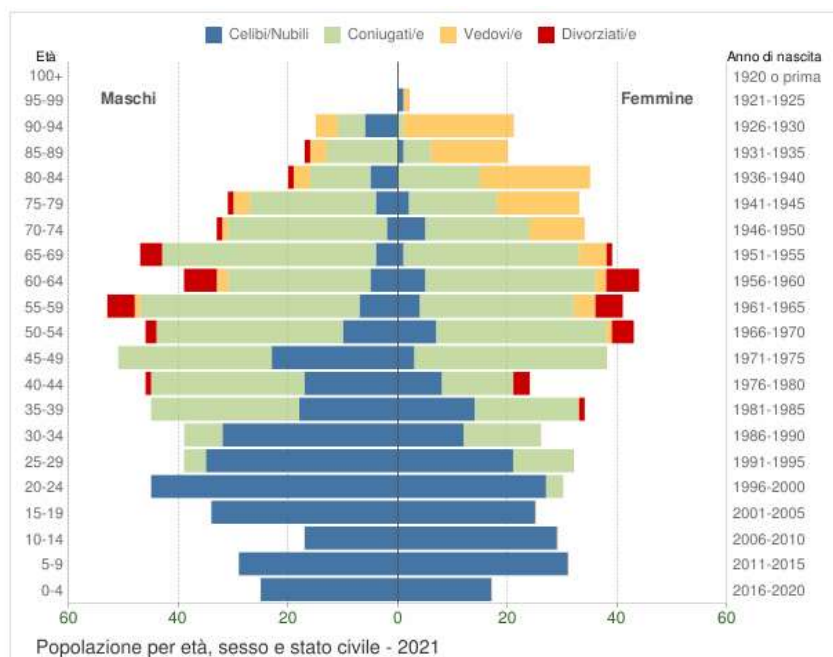
2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1397	1369	1364	1371	1328	1313	1316	1293	1269	1284



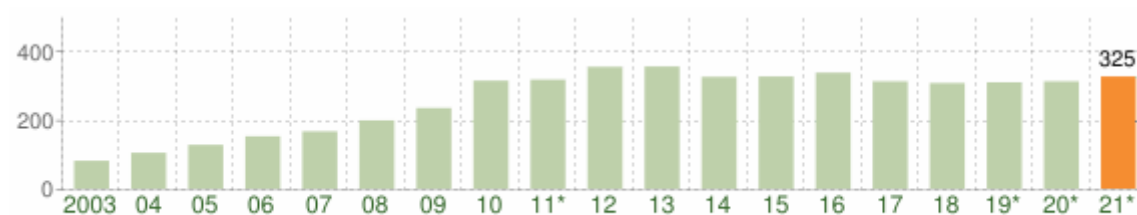
MOVIMENTO DEMOGRAFICO

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<u>NATI</u>	10	7	10	6	12	4	5	8	10
<u>MORTI</u>	17	14	12	20	16	22	16	30	13
<u>SALDO NATURALE</u>	-7	-7	-2	-14	-4	-18	-11	-22	-3
<u>ISCRITTI</u>	59	41	59	47	23	52	55	36	53
<u>CANCELLATI</u>	80	39	50	76	34	31	67	38	35
<u>SALDO MIGRATORIO</u>	4	-1	9	-29	-11	21	-12	-2	+18
<u>TOTALE</u>	1369	1364	1371	1328	1313	1316	1293	1269	1284

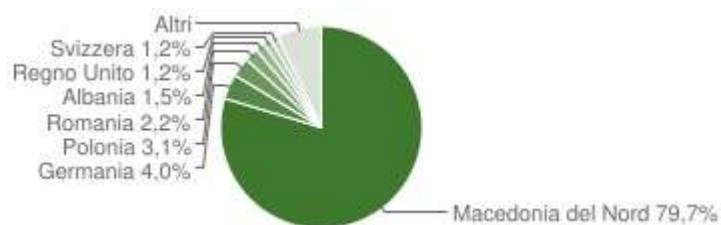
PIRAMIDE PER ETA'



POPOLAZIONE STRANIERA



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021



DETTAGLIO AL TERMINE DEL 2021:

POPOLAZIONE 2021 COMUNE DI MONTEROTONDO M.MO					
popolazione legale all'ultimo censimento				n.	1414

popolazione residente a fine 2020				n.	1269
	di cui	maschi		n.	671
		femmine		n.	598
		nuclei familiari		n.	563
		comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2021				n	1269
nati nell'anno		n.	10		
deceduti nell'anno		n.	13		
		SALDO NATURALE		n.	-3
immigrati nell'anno		n.	53		
emigrati nell'anno		n.	35		
		SALDO MIGRATORIO		n.	18
Popolazione al 31 Dicembre 2021					1284
di cui					
in età prescolare (0/6 anni)				n.	68
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	91
in forza lavoro occupazione (15/29 anni)				n.	204
in età adulta (30/65 anni)				n.	585
in età senile (oltre 65 anni)				n.	336
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019)				n.	1293
	di cui	maschi		n.	666
		femmine		n.	627
		nuclei familiari			563
popolazione al 1 gennaio 2020 (penultimo anno precedente)					1293
	di cui:				
nati nell'anno		n.	8		
deceduti nell'anno		n.	30		
saldo naturale				n.	-22
immigrati nell'anno		n.	36		

emigrati nell'anno		n.	38		
saldo migratorio				n.	-2
Altre cancellazioni					
popolazione al 31 dicembre 2020					1269
penultimo anno precedente					
di cui				n.	
in età prescolare (0/6 anni)				n.	63
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	85
in forza lavoro occupazione (15/29 anni)				n.	205
in età adulta (30/65 anni)				n.	581
in età senile (oltre 65 anni)				n.	335

Caratteristiche del Territorio

Superficie Kmq.: **102,51**.

Risorse idriche: Laghi n. **1**; Fiumi n. **2**.

Autostrade Km.: **0**.

Strade extraurbane Km.: **57**.

Strade urbane Km.: **7**.

Strade locali Km.: **74**.

Itinerari ciclopedonali Km.: **0**.

Strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore - PRGC - adottato SI

Piano regolatore - PRGC - approvato SI

Piano edilizia economica popolare - PEEP - NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. **25**.

Scuole primarie con posti n. **57**.

Scuole secondarie con posti n. **36**.

Strutture residenziali per anziani n.: **0**.

Farmacie Comunali n.: **0**.

Depuratori acque reflue n.: **2**.

Rete acquedotto Km. (dato non disponibile)

Aree verdi, parchi e giardini Kmq.: **0,60**.

Punti luce Pubblica Illuminazione n.: **340**.

Rete gas Km.: **1**.

Discariche rifiuti n.: **1**. (centro di raccolta rifiuti recuperabili)

Mezzi operativi per gestione territorio n.: **0**.

Veicoli a disposizione n.: **7**.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima

con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il PIL mondiale, dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento, secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove

varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi.

A partire dal 2022 il quadro congiunturale si è indebolito nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della pandemia e successivamente a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

I prezzi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, hanno registrato rialzi particolarmente elevati, che hanno influito sull'inflazione che ha raggiunto nuovi massimi, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per il 2022 un marcato rallentamento del ciclo economico globale e il persistere delle pressioni inflazionistiche.

La fiducia dei consumatori e gli indici PMI delle economie avanzate (Purchasing managers index basato sui dati raccolti dai sondaggi compilati dai responsabili degli acquisti delle aziende del settore manifatturiero) sono generalmente scesi nel secondo trimestre, per il protrarsi delle forti tensioni geopolitiche e dell'inflazione elevata.

Nel primo trimestre 2022 il commercio globale ha nettamente rallentato, all'1,2 per cento sul periodo precedente, dal 2,8 nel quarto del 2021.

Sulle attese di crescita del commercio nell'anno (3,4 per cento nel 2022 sulla base di stime della Banca d'Italia) pesano il perdurare delle strozzature nella logistica e nei trasporti, le interruzioni negli approvvigionamenti e l'indebolimento dell'attività economica globale.

Secondo le previsioni diffuse in giugno dall'OCSE, la crescita del prodotto mondiale si collocherebbe al 3,0 per cento nel 2022, con una revisione al ribasso di 1,5 punti percentuali rispetto allo scenario dello scorso dicembre. Questa dinamica risentirebbe delle ripercussioni della guerra in Ucraina, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'elevata inflazione, nonché dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

L'AREA DELL'EURO

L'area dell'euro continua a risentire delle tensioni connesse con il conflitto in Ucraina. La domanda interna è frenata dall'inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. L'inflazione al consumo si è portata in giugno all'8,6 per cento (stime preliminari). La Commissione europea ha proposto di finanziare il piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (REPowerEU) utilizzando i fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza finora non richiesti dai paesi membri.

Nei primi tre mesi del 2022 l'attività economica dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,6 per cento sul trimestre precedente, grazie all'apporto della domanda estera netta e alla variazione delle scorte. Gli investimenti fissi lordi hanno ristagnato e i consumi delle famiglie si sono nuovamente contratti. Il valore aggiunto è aumentato nei principali comparti tranne che nell'agricoltura; è salito in misura più pronunciata nelle costruzioni.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, il prodotto sarebbe in crescita del 2,8 per cento nel 2022 e del 2,1 in ciascuno dei due anni successivi. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso per il 2022 e il 2023, ma al rialzo per l'anno successivo, principalmente a causa delle ricadute economiche della guerra in Ucraina e del loro progressivo superamento.

L'inflazione al consumo, in aumento dall'inizio del 2021, si è portata in giugno all'8,6 per cento sui dodici mesi (stime preliminari). La nuova accelerazione dei prezzi è ascrivibile per quasi due terzi alla componente dell'energia, sia per i rincari di bollette e carburanti direttamente connessi con le materie prime, sia per le pressioni sui costi di produzione che incidono in

particolare sui beni alimentari–i cui prezzi sono saliti dell’8,9 per cento–e su alcune voci dei servizi.

Lo scorso 15 giugno il Consiglio direttivo si è riunito in via straordinaria per valutare le misure di contrasto al recente intensificarsi delle tensioni sui mercati finanziari nell’area dell’euro. Ha quindi deciso, in linea con quanto annunciato nelle riunioni precedenti, di reinvestire con flessibilità, tra classi di attività, tra paesi e nel tempo, i titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l’emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP).

Nell’ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (il principale strumento del programma Next Generation EU) continuano le valutazioni della Commissione europea sul raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi contenuti nei piani nazionali. Finora sei paesi hanno ricevuto la prima rata dei fondi previsti: dopo Spagna e Francia, nel secondo trimestre sono stati erogati 21,0 miliardi all’Italia, 3,6 alla Grecia, 1,2 al Portogallo e 0,7 alla Croazia, di cui quasi la metà sotto forma di sovvenzioni. Spagna e Italia hanno inviato le richieste di pagamento relative alla seconda rata (12 e 21 miliardi, rispettivamente)

In maggio la Commissione ha proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il programma per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l’accelerazione della transizione verde. Nella proposta della Commissione questi interventi potrebbero essere in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richiesti dai paesi membri nell’ambito del Dispositivo (attualmente stimate dalla Commissione in 225 miliardi).

LE PROSPETTIVE DELL’ECONOMIA ITALIA

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall’andamento della pandemia, sono ora segnate dall’incertezza sull’evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l’economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all’insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall’altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche.

Il PIL, dopo essere cresciuto appena nel primo trimestre, avrebbe accelerato in primavera, evidenziando una complessiva tenuta a fronte dell’elevata incertezza sugli sviluppi dell’invasione dell’Ucraina, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento e dei forti rincari dei beni energetici e alimentari.

Nel complesso del 2022 si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L’espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell’1,8 e dell’1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 dovrebbe proseguire la crescita dell’occupazione, che alla fine del 2022 potrebbe assestarsi sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere dal 9,5 per cento nella media del 2021, all’8,7 nell’anno in corso per poi attestarsi all’8,0 per cento a fine periodo.

La previsione macroeconomica tendenziale, contenuta nel DEF 2022, è stata validata dall’Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 15 settembre 2014.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Si ricorda che il 30 aprile 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, valutato positivamente dalla Commissione sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento del Recovery Plan e approvato il 13 luglio 2021 dal Consiglio Europeo con decisione di esecuzione, nella quale sono definiti, in relazione a ciascun investimento, precisi obiettivi e traguardi al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. La realizzazione del PNRR italiano vedrà la responsabilità diretta dei ministeri, ma anche delle amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati, e per l'impiego efficace, efficiente e sicuro delle risorse economiche, e quindi anche del nostro Ente.

Dopo il conseguimento nei tempi previsti di tutti i 51 traguardi e obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il 2021, l'Italia ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del PNRR. La prima rata, che segue l'erogazione nel mese di agosto 2021 di 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento, ha un valore complessivo di 24,1 miliardi di euro, con una parte di contributi a fondo perduto pari a 11,5 miliardi e una di prestiti pari a 12,6 miliardi. Da questa cifra va detratta, in proporzione, la quota di prefinanziamento (13%) già ricevuta dall'Italia, per una erogazione netta pari a 21 miliardi di euro.

La Commissione Europea lo scorso 31 marzo 2022 ha autorizzato l'erogazione all'Italia della prima rata, consistente in 10 miliardi di trasferimenti non rimborsabili e 11 miliardi di prestiti, che saranno poi redistribuiti ai progetti approvati, tra cui anche i progetti del nostro comune.

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il 25 novembre Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il Documento programmatico di bilancio per il 2023 (DPB) inviato alla Commissione europea e al Parlamento italiano. Il testo della legge di bilancio, composto da 155 articoli, è arrivato alla Camera il 28 novembre. Si è così avviato l'iter di approvazione che dovrebbe concludersi entro il prossimo 31 dicembre per evitare l'esercizio provvisorio. I provvedimenti partono dal riferimento del quadro programmatico già definito nell'integrazione alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2022 e le misure contenute nella manovra di bilancio ammontano a quasi 35 miliardi di euro.

L'evoluzione recente dell'economia italiana

Il contesto internazionale resta caratterizzato dagli alti livelli dei prezzi delle materie prime, che mostrano tuttavia timidi segnali di stabilizzazione, e dal perdurare dell'incertezza legata alle tensioni geopolitiche e all'evoluzione del conflitto in Ucraina.

Nel terzo trimestre il Pil cinese ha segnato un +3,9% in termini congiunturali, recuperando ampiamente la flessione dei tre mesi precedenti (-2,7%, +1,6% nel primo trimestre). Il Pil degli Stati Uniti, tra luglio e settembre, ha registrato un rimbalzo (+0,6%), che ha interrotto la fase di calo dei ritmi produttivi osservata nel primo e nel secondo trimestre (-0,1% e -0,4% rispettivamente).

I consistenti rialzi dei tassi ufficiali da parte della Fed hanno prodotto un rallentamento dell'inflazione (+7,7% tendenziale a ottobre, da +8,2% a settembre).

Nel terzo trimestre il Pil dell'area euro è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti (+0,8%, +0,6% nel primo trimestre).

Il miglioramento è diffuso tra le principali economie: +0,5% in Italia, +0,3% in Germania e +0,2% in Francia e Spagna. Nonostante i rialzi dei tassi ufficiali operati dalla Banca centrale

europea, l'inflazione ha continuato ad aumentare, toccando ad ottobre un nuovo massimo (+10,6% tendenziale, dal +9,9% di settembre), trainata dall'andamento della componente energia. L'indice core è salito al 6,4%, dal 6% del mese precedente.

Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha dunque mostrato una performance superiore a quella dei principali paesi europei (+0,5% la variazione congiunturale del Pil in volume).

2 La crescita acquisita per l'anno corrente è pari al 3,9%. L'aumento del Pil è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (che ha contribuito per +1,6 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (-1,3 p.p.), associato al forte aumento delle importazioni (+4,2%) e ad un marginale miglioramento delle esportazioni (+0,1%).

La domanda interna è stata sostenuta prevalentemente dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+2,5% la variazione congiunturale) e, in misura più contenuta, dagli investimenti (+0,8%). La ripresa dei consumi ha coinvolto le principali categorie di beni ad eccezione di quelli non durevoli (-0,3%), con intensità più elevate per quelli durevoli (+4,6%) e i servizi (+3,1%). L'andamento degli investimenti è caratterizzato dalla flessione di quelli in costruzioni (-0,9% per le abitazioni e -1,8% per i fabbricati residenziali e le altre opere), cui si è contrapposto un ulteriore incremento di quelli in macchinari (+4,1%).

Dal punto di vista settoriale, è proseguita per il sesto trimestre consecutivo la crescita del valore aggiunto dei servizi, grazie all'apporto dei settori del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione; risultano, invece, in diminuzione agricoltura, industria in senso stretto e costruzioni.

A novembre, gli indici di fiducia delle famiglie e delle imprese hanno segnato un miglioramento significativo. I consumatori hanno espresso un generalizzato aumento dei giudizi su tutte le componenti, ma con maggiore intensità riguardo al clima economico e a quello futuro. Per le imprese manifatturiere si segnala una marcata ripresa delle aspettative di produzione, mentre le attese per gli ordini

mantengono un orientamento negativo. Nelle costruzioni peggiorano tutte le componenti.

A ottobre, il mercato del lavoro ha registrato un ulteriore segnale positivo: la crescita dell'occupazione (+0,4% rispetto al mese precedente, +82mila occupati) porta il tasso di occupazione al 60,5% (+0,2 punti), mentre la disoccupazione si è attestata al

7,8% (-0,1 punti in meno rispetto al mese precedente). Anche il numero di inattivi si è ulteriormente ridotto (-0,5%). Rispetto a ottobre 2021, l'incremento dell'occupazione è pari a quasi 500mila occupati ed è determinato dall'aumento dei lavoratori permanenti.

Secondo le stime preliminari, a novembre, l'inflazione misurata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi si è mantenuta sugli stessi livelli del mese precedente (+11,8%), dopo la brusca accelerazione di ottobre. Si è registrato, in particolare, un rallentamento dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (+69,9% da +79,4% di ottobre) e dei beni

alimentari non lavorati (+11,3% da +12,9%), mentre i prezzi degli energetici regolamentati e dei beni alimentari lavorati hanno mostrato un'ulteriore crescita.

Accelera l'"inflazione di fondo" (a +5,7%, da +5,3%), mentre quella al netto dei soli beni energetici sale da +5,9% a +6,1%. L'inflazione acquisita si attesta all'8,1%, mentre quella al netto dei beni energetici al 4,1%. L'Istituto diffonderà domani, 6 dicembre, le previsioni sul Pil per il biennio 2022-2023, proponendo – come di consueto – un quadro dettagliato della situazione corrente e delle prospettive future dell'economia italiana.

Le misure previste nel disegno di legge di bilancio: analisi dei principali provvedimenti e quadri conoscitivi sui principali temi

La manovra disposta con il disegno di legge di bilancio per gli anni 2023-2025 è indirizzata principalmente al contenimento, nei prossimi mesi, degli effetti dell'aumento dei prezzi energetici sulle famiglie e le imprese; a tal fine sono dedicate risorse per oltre 21 miliardi. Tra gli altri interventi per il 2023, il disegno di legge prevede misure sul piano fiscale – in particolare confermando e rafforzando gli esoneri contributivi per i lavoratori dipendenti –, in materia di rapporto fra fisco e contribuenti, nel settore della previdenza e nella sanità; vengono introdotte, inoltre, misure in favore delle famiglie e programmata una revisione degli strumenti di sostegno alla povertà.

Pag. 19

OBIETTIVI REGIONE TOSCANA:

Le prospettive a medio termine per il 2023

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri. La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "resilienza trasformativa" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Le opportunità per le aree decentrate

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica). Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, e-commerce e ampio ricorso allo smart working). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

ECONOMIA INSEDIATA

Monterotondo Marittimo è un comune dal territorio a vocazione agricola, di cui sono molto apprezzate le produzioni tipiche come vino e olio. Il territorio è in gran parte occupato da boschi che, oltre ad avere una notevole importanza ecologica, rappresentano anche un rilevante fattore per l'economia dell'area. Il prodotto principale è la legna da ardere.

La principale prerogativa del suo territorio è la presenza di zone di grande interesse geologico e di sfruttamento geotermoelettrico, di cui rimangono le tipiche costruzioni industriali dei refrigeranti, conservati quale testimonianza di questo particolare sistema di sfruttamento energetico e facilmente visibili al Lago (nella parte nord del Comune, ad ovest di Monterotondo) e alle Biancane (nella parte nord-est del Comune a 3 km da Monterotondo).

Le manifestazioni geotermiche dei soffioni boraciferi che fuoriescono dal sottosuolo ad una temperatura che varia dai 100° e i 160° C, già conosciute in epoca etrusca e romana, furono largamente sfruttati durante il Medioevo per la produzione di allume e zolfo. Nel 1777 fu scoperta la presenza di acido borico nelle acque sulfuree del lago Cerchiaio e nel 1815 prese il via la produzione industriale di acido borico, per il quale pochi anni dopo, Monterotondo divenne il primo produttore europeo in questo settore.

Da molto tempo l'industria geotermica riesce a sfruttare questa risorsa per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento delle abitazioni. Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola legate all'industria geotermica. Accanto alle imprese legate allo sfruttamento geotermico, risalenti agli anni '80 e '90, si registrano nuove imprese avviate in anni recenti, che sfruttano la risorsa geotermica anche per le produzioni agroalimentari e florovivaistiche.

Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali. Tra i fattori di successo della produzione

sono da considerare gli investimenti effettuati negli ultimi anni per l'ammodernamento e l'efficientamento degli impianti.

Tra i fattori di debolezza va citata la rete dei trasporti non efficiente.

Di seguito alcuni dati statistici riguardanti la consistenza numerica delle imprese e il movimento anagrafico delle imprese.

NUMERO DI IMPRESE Comune di Monterotondo M.mo – Serie Storica

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SOCIETA' DI CAPITALE	3	5	5	5	4	4	4	4	4	3	5	6	7	8	9	9	9
SOCIETA' DI PERSONE	14	14	15	15	12	14	13	13	15	13	14	14	16	16	16	16	17
IMPRESE INDIVIDUALI	105	107	111	111	107	106	106	107	103	97	90	86	83	86	82	83	80
ALTRE FORME	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	2	2	4
TOTALE	122	126	131	131	123	124	123	124	122	113	110	107	107	111	109	110	110
REGISTRATE	132	137	139	139	132	134	132	133	131	123	119	119	118	121	120	120	117
ISCRIZIONI	1	10	9	9	7	8	7	7	9	3	5	10	8	7	7	8	5
CESSAZIONI	4	5	7	8	11	6	9	7	11	11	11	9	9	5	9	8	7
ATTIVE	122	126	131	131	123	124	123	124	122	113	110	107	107	111	109	110	110
ADDETTI_TOT	123	122	120	216	195	265	294	250	223	239	275	289	277	281	266	238	246

NUMERO DI IMPRESE PER CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITA' (ATECO) Comune di Monterotondo M.mo – Serie Storica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
[A] AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	63	66	68	69	64	62	60	63	67	66
[C] ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
[D] FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					1	1	1	1	1	1
[E] FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	1	1	1	1	1	1				
[F] COSTRUZIONI	19	18	17	16	14	12	10	11	9	9
[G] COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	19	19	20	16	17	15	15	12	14	13
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1	2	2	3	3	3	2	1	2
[I] ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6	6	5	4	2	3	3	3	3	3
[J] SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1									
[K] ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1			1	1	1	1	1	1	1
[L] ATTIVITÀ IMMOBILIARI	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
[M] ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	4	4	3	3	3	3	4	5	5	4
[N] NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	1	1	2	2	2	2	1	2	2
[Q] SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[R] ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[S] ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4	4	4	4	3	5	5	5	5	5
[N/A] Non rilevato	4	2	2	3	3	2	6	5	4	5
	134	132	133	131	123	119	119	118	121	120

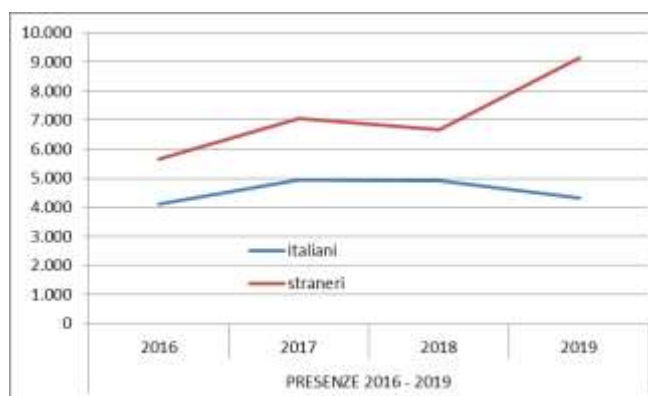
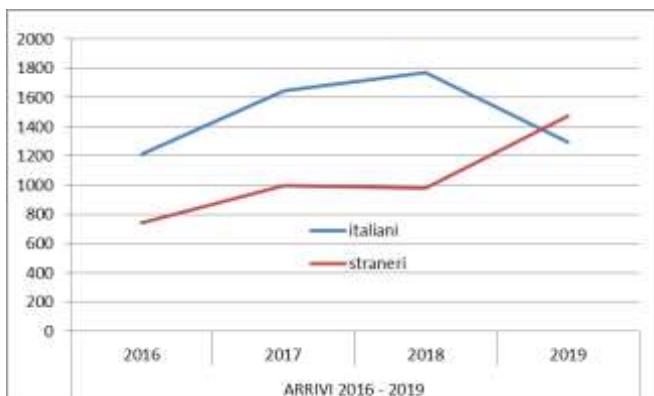
L'attuale congiuntura economica del territorio è fortemente condizionata dalla congiuntura del Paese e da quella internazionale, che limita le possibilità di crescita economica, anche alla luce della recente emergenza sanitaria ed energetica, entrambe tutt'ora in corso.

Risulta incoraggiante evidenziare la nascita di nuove imprese nel primo semestre 2021, nonché la limitata cessazione di imprese esistenti sul territorio, controtendenza rispetto al trend nazionale, a dimostrazione dell'efficienza delle azioni avviate dall'amministrazione al fine di sostenere l'economia.

TURISMO

Gli interventi di marketing territoriale, la valorizzazione di siti di interesse ambientale e culturale e l'apertura del Museo Mubia hanno attratto flussi turistici. Purtroppo l'arrivo della pandemia ha quasi azzerato i flussi del 2020, per cui l'osservazione del trend quinquennale deve limitarsi al 2019. L'analisi degli arrivi e delle partenze delinea un quadro di flussi turistici in aumento per quanto riguarda gli stranieri, mentre si nota una lieve flessione nel 2019 con riferimento agli italiani.

			2016	2017	2018	2019	2020
STRUTTURE ALBERGHIERE	ITALIANI	ARRIVI	0	0	0	0	0
		PRESENZE	0	0	0	0	0
	STRANIERI	ARRIVI	0	0	0	0	0
		PRESENZE	0	0	0	0	0
STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE	ITALIANI	ARRIVI	1213	1644	1769	1294	19
		PRESENZE	4.102	4.941	4.927	4.321	112
	STRANIERI	ARRIVI	744	998	982	1475	6
		PRESENZE	5.662	7.050	6.669	9.138	13
TOTALE ITALIANI		ARRIVI	1213	1644	1.769	1.294	19
		PRESENZE	4.102	4.941	4.927	4.321	112
TOTALE STRANIERI		ARRIVI	744	998	982	1.475	6
		PRESENZE	5.662	7.050	6.669	9.138	13
TOTALI		ARRIVI	1.957	2.642	1.865	2.769	25
		PRESENZE	9.764	11.991	8.032	13.459	125



Analizzando il primo semestre 2022, rapportato al 2022 rileviamo una maggior sicurezza ed attività dei cittadini stranieri, con un aumento percentuale di presenze di questi rispetto al

2021, ma ancora una debole ripresa del turismo interno, che portano nel 1° semestre 2022 ad essere ancora con trend percentuale negativo :

Variazione Assoluta e Percentuale 2022								MONTEROTONDO MARITTIMO	
Strutture Alberghiere ed Extra-Alberghiere									
Italiani									
Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %	
Gennaio	10	11	-1	-9,09%	24	93	-69	-74,19%	
Febbraio	3	11	-8	-72,73%	10	89	-79	-88,76%	
Marzo	2	13	-11	-84,62%	3	100	-97	-97,00%	
Aprile	85	21	64	304,76%	220	124	96	77,42%	
Maggio	147	237	-90	-37,97%	310	564	-254	-45,04%	
Giugno	298	386	-88	-22,80%	971	1.397	-426	-30,49%	
Luglio	161	272	-111	-40,81%	872	1.799	-927	-51,53%	
totale	706	951	-245	-25,76%	2.410	4.166	1.756	-42,15%	
Stranieri									

Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %
Gennaio	3	2	1	50,00%	66	23	43	186,96%
Febbraio	-	2	-2	100,00%	-	19	-19	-100,00%
Marzo	2	2	-	-	4	24	-20	-83,33%
Aprile	14	1	13	1300,00%	68	12	56	466,67%
Maggio	102	52	50	96,15%	516	251	265	105,58%
Giugno	184	57	127	222,81%	1.259	430	829	192,79%
Luglio	405	369	36	9,76%	2.704	2.505	199	7,94%
totale	710	485	225	46,39%	4.617	3.264	1.353	41,45%
Totali								
Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %
Gennaio	13	13	-	-	90	116	-26	-22,41%
Febbraio	3	13	-10	-76,92%	10	108	-98	-90,74%
Marzo	4	15	-11	-73,33%	7	124	-117	-94,35%
Aprile	99	22	77	350,00%	288	136	152	111,76%

Maggio	249	289	-40	-13,84%	826	815	11	1,35%
Giugno	482	443	39	8,80%	2.230	1.827	403	22,06%
Luglio	566	641	-75	-11,70%	3.576	4.304	-728	-16,91%
totale	1.416	1.436	-20	-1,39%	7.027	7.430	-403	-5,42%
Strutture Extra-Alberghiere								
Italiani								
Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %
Gennaio	10	11	-1	-9,09%	24	93	-69	-74,19%
Febbraio	3	11	-8	-72,73%	10	89	-79	-88,76%
Marzo	2	13	-11	-84,62%	3	100	-97	-97,00%
Aprile	85	21	64	304,76%	220	124	96	77,42%
Maggio	147	237	-90	-37,97%	310	564	-254	-45,04%
Giugno	298	386	-88	-22,80%	971	1.397	-426	-30,49%

Luglio	161	272	-111	-40,81%	872	1.799	-927	-51,53%
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
totale	706	951	-245	25,76%	2.410	4.166	1.756	-42,15%
Stranie ri								
Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %
Gennaio	3	2	1	50,00%	66	23	43	186,96%
Febbraio	-	2	-2	100,00%	-	19	-19	-100,00%
Marzo	2	2	-	-	4	24	-20	-83,33%
Aprile	14	1	13	1300,00 %	68	12	56	466,67%
Maggio	102	52	50	96,15%	516	251	265	105,58%
Giugno	184	57	127	222,81%	1.259	430	829	192,79%

Luglio	405	369	36	9,76%	2.704	2.505	199	7,94%
totale	710	485	225	46,39%	4.617	3.264	1.353	41,45%
Totali								
Periodo	Arr. 2022	Arr. 2021	Var.As s.	Var. %	Pres. 2022	Pres. 2021	Var.A ss.	Var. %
Gennaio	13	13	-	-	90	116	-26	-22,41%
Febbraio	3	13	-10	-76,92%	10	108	-98	-90,74%
Marzo	4	15	-11	-73,33%	7	124	-117	-94,35%
Aprile	99	22	77	350,00%	288	136	152	111,76%
Maggio	249	289	-40	-13,84%	826	815	11	1,35%
Giugno	482	443	39	8,80%	2.230	1.827	403	22,06%
Luglio	566	641	-75	-11,70%	3.576	4.304	-728	-16,91%
totale	1.416	1.436	-20	-1,39%	7.027	7.430	-403	-5,42%

Si ritiene che il trend possa tornare ad essere positivo già dal secondo semestre del 2022 ormai in conclusione, con costante incremento nel 2023, anche grazie alle azioni intraprese da parte dell'amministrazione di definizione del Destination Marketing che coinvolge i soggetti pubblici e privati che operano nella medesima destinazione e si basa sulla gestione coordinata di tutti gli aspetti che compongono il territorio, concorrendo a creare valore. Sono state previste tutte quelle azioni che vengono promosse perché un territorio possa acquisire quel valore e renderlo un Prodotto Turistico e dunque poter essere gestito e commercializzato al fine di incontrare le esigenze della domanda e dell'offerta turistiche.

Una sfida che tende a stimolare dunque un turismo di qualità che deve tener conto di ciò che una buona organizzazione e gestione di un'offerta turistica può mettere in atto.

La domanda turistica si muove sempre più con riferimento ai "prodotti", ossia motivata dallo svolgere attività, assumendo il contesto come valore aggiunto. Questa tendenza, in una realtà come quella della Toscana, ha una valenza molto alta, considerato il valore delle risorse naturali, culturali e immateriali che caratterizzano la regione. È importante quindi sviluppare la capacità di articolare una proposta basata su prodotti /motivazioni, organizzare un catalogo ed una gamma di offerta, facilitare il confronto e la collaborazione tra gli operatori, legare il catalogo con le analisi, gli studi e le indicazioni provenienti da TPT, come soggetto in grado di fornire indicazioni e conoscenza del mercato; prodotti di interesse:

1. ACTIVE TOURISM – OUTDOOR (Bike, Trekking);
2. SLOW TOURISM - ENOGASTRONOMIA, BORGHI e SMART WORKING;
3. TURISMO RELATIVO A CAMMINI e PERCORSI;
4. TURISMO ARTE, CULTURA E TRADIZIONI.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Servizi gestiti in forma diretta

- Teleriscaldamento
- Servizi cimiteriali e Illuminazione Votiva
- Anagrafe e stato civile
- Ufficio tecnico
- Servizi finanziari
- Gestione servizi culturali (Biblioteca, Teatro, Museo)
- Gestione impianti sportivi

Servizi gestiti in forma associata

- Pubblica Istruzione e TPL

- Polizia Locale e Videosorveglianza
- Sportello Unico Attività Produttive
- Sviluppo Economico
- Protezione Civile –PSI
- Centrale Unica di Committenza
- Urbanistica ed Ambiente
- Gestione delle risorse umane

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato
- Gestione integrata dei rifiuti
- Servizi sociali

Società partecipate

Il Comune detiene quote di partecipazione nelle seguenti società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
01206200535	NET SPRING s.r.l.	1999	1,00	Gestione rete telematica provinciale altri servizi nel campo dell'informatica e della telematica
00304790538	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	1999	0,61	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6
00081900532	R.A.M.A. s.p.a.	1913	0,004	Società di TPL che ha demandato l'esercizio operativo ad altra società
01278090533	FAR MAREMMA s.c.r.l.	2002	2,40	Gruppo azione locale Reg. CE 1303/2013 del Consiglio, gestione fondi per sviluppo rurale
00725800528	CO.SVI.G. s.c.r.l.	1988	3,36	Società consortile tra amministrazioni pubbliche per lo sviluppo della geotermia e del relativo territorio.
00429420490	ATM s.p.a.	1972	3,22	Società di TPL che ha demandato l'esercizio operativo ad altra società
81000370536	C.OSECA S.R.L.	1976	0,40	Società che gestiva servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana, attività ceduta ad altra società
01311090532	EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	2003	0,75	Soggetto gestore del patrimonio E.D.R. di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto

L'ultimo Piano di Revisione Ordinaria delle Società Partecipate, approvato a Dicembre 2021, con il seguente esito:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
NET SPRING SRL	01206200535	1	Mantenimento	
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	00304790538	0,61	Mantenimento	
RAMA SPA	00081900532	0,004	Cessione	Avviata
FAR MAREMMA SCRL	01278090533	2,40	Mantenimento	
CO.SVI.G. SCRL	00725800528	3,36	Mantenimento	
ATM SPA	00429420490	3,22	Cessione	Avviata
COSECA SRL IN LIQUIDAZIONE	81000370536	0,40	Liquidazione	
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	01311090532	0,75	Mantenimento	

Inoltre, il Comune partecipa a:

“Comunità di Ambito Toscana Sud” con sede a Siena, per la gestione integrata dei rifiuti su base di ambito ottimale, come previsto dalla Legge Regionale n.25/1998 modificato dall’art.20 della L.R. n.61/2007. L’Ente partecipa di fatto a tale consorzio creato tra gli Enti della provincia di Siena, Arezzo e Grosseto in esecuzione della deliberazione di C.C. n.17 del 30 maggio 2018 attraverso la quale si approva sia lo schema di convenzione per la costituzione del Consorzio che lo schema di Statuto e contestualmente si prende atto che la quota di partecipazione dell’Ente risulta essere pari allo 0,70%;

All’**ATO n. 06 “Ombrone”** per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Tale servizio, che il Comune ha condotto in proprio fino al l’anno 2001, a partire dal mese di Gennaio 2002 è confluito nella gestione unificata dn Ambito territoriale ottimale, in ottemperanza all’art.09 della Legge del 05.01.94 n.36 che prevede l’organizzazione territoriale del servizio al fine di garantirne la gestione mediante le forme anche obbligatorie previste dalla Legge n.142/1990 e, successivamente, dal D.Lgs n.267/2000;

Al **COeSO - Società della Salute dell’Area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana** è il consorzio sorto tra i comuni della Zona socio sanitaria (Arcidosso, Campagnatico, Castel del Piano, Castell’Azzara, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Cinigiano, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano Scarlino, Seggiano e Semproniano) e l’azienda sanitaria Usl Toscana Sud Est; Il consorzio è nato per gestire,

programmare e integrare i servizi sanitari territoriali, socio sanitari e socio assistenziali come previsto dalla *Legge regionale 40 del 2005 e s.m.i.* La società prevede la partecipazione dell'Azienda U.S.L. nella misura del 34% e, per il 66%, del Comuni. Nell'ambito di tale percentuale questo Comune partecipa al Consorzio in misura dell' 1%. In origine la Regione Toscana aveva autorizzato l'avviamento della sperimentazione della Società della Salute con deliberazione della Giunta Regionale.

Al **CONSORZIO STRADE VICINALI di MONTEROTONDO MARITTIMO**, di cui, con Deliberazione C.C. n.63 del 29.11.2008, l'Ente ha provveduto ad approvare lo schema del nuovo Statuto e a determinare la quota di partecipazione alle spese consortili nella misura del 48%. E' stata risolta l'annosa situazione ereditata dalle precedenti Amministrazioni, che vedeva il consorzio in difficoltà economiche.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 551.753,75

Andamento del Fondo cassa nel quadriennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 354.128,82

Fondo cassa al 31/12/2019 € 438.581,10

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.107.727,89

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.650.377,36

Non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

L'ultimo mutuo si è estinto a Dicembre 2021. Al momento non è prevista apertura di nuove linee di finanziamento.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	€ 53.546,28
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 15/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	3	3	0
TOTALE	11	10	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	12	536.553,18	19,56%
2020	12	479.899,61	18,32%
2019	10	450.584,72	14,56%
2018	10	487.989,75	19,16%
2017	9,5	399.117,52	14,99%

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali e nel rispetto di quanto dettato dal patto di stabilità, grazie anche alle quote derivate dalle indennità derivate dallo sfruttamento della risorsa geotermica.

Gli esercizi finanziari degli ultimi due anni si sono conclusi con un avanzo di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi, determinando così una crescita del patrimonio comunale.

La Legge di Bilancio ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta** che **unifica IMU e TASI**.

L'obiettivo della nuova IMU è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche. A parte la formale abolizione della TASI, le regole alla base della tassa unica sulla casa sono rimaste le stesse.

Aliquote Nuova IMU 2023

N. D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.	0,96%
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	0,4%
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale.	0,76%
4	Fabbricati classificati nel gruppo catastale A/2, A/3, D/, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/10 <u>locati</u> , nella categoria C/1 locati o adibiti ad attività produttive aventi rilevanza economica, nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, D/7, D/8 locati o non locati	0,76%
5	Fabbricati classificati nel gruppo catastale C/1 non locati e non adibiti ad alcuna attività produttiva avente rilevanza economica	1,06%
6	Aree fabbricabili come definite dall'art. 2, comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 504/1992.	1,06%
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale.	esenti

Per la TARI sono state confermate le seguenti riduzioni:

Porta a Porta o di **Prossimità** cassonetti ad una **distanza non superiore ai 300m**: riduzione del **20%** su tariffa fissa e variabile;

Prossimità – cassonetti ubicati ad una **distanza compresa tra il 301 e i 1000 m**||: riduzione del **30%** su tariffa fissa e variabile;

Prossimità – cassonetti ubicati ad una **distanza superiore ai 1000 m**||: riduzione del **40%** su tariffa fissa e variabile;

Dalla base di calcolo della riduzione è esclusa la spesa riferibile ai locali accessori e a tutti gli altri immobili a vario titolo detenuti, così come tutte le utenze classificate come non domestiche.

Per quanto concerne l'IRPEF, non è stata istituita l'addizionale comunale dell'Irpef, non è inoltre prevista nessuna imposta di soggiorno per alberghi e campeggi .
Il gettito dei tributi citati è previsto stabile.

L'Ente Continuerà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.
Per il servizio di teleriscaldamento viene confermata la riduzione del 20% per tutti gli utenti ed esenzioni e agevolazioni particolari in base ad età e reddito.

In particolare le riduzioni interessano: i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 3.500,00 Euro per i quali è prevista l'esenzione totale dal pagamento del canone; quelli con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 5500 euro per i quali è prevista una riduzione del 50%; e i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 6500 euro per i quali lo sconto è del 25%. L'esenzione totale dal pagamento della tariffa è prevista anche per le giovani coppie e le famiglie con un solo genitore dai 18 ai 40 anni.

B) SPESE

Spesa corrente

Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (energia elettrica, telefonia), che per la congiuntura economica hanno subito un aumento considerevole, e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'amministrazione a seguito di un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento, ha avviato le seguenti azioni:

- Per quanto concerne le spese energetiche, si è provveduto ad acquistare l'energia elettrica per la fornitura di tutti gli immobili comunali mediante il consorzio energetico toscano CET , ad un costo inferiore a quello convenzionato mediante CONSIP; si intende inoltre procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali e della rete della pubblica illuminazione per la riduzione dei consumi.
- Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si intende invece valutare delle modalità alternative di realizzazione degli interventi.
- Tra le spese connesse negli ultimi anni a una più rapida evoluzione si registrano le spese per la riparazione dei veicoli; al fine di contenere tale spesa , con l'applicazione di prezzi più favorevoli e concorrenziali, è stata svolta dalla SUA dell'unione dei comuni una procedura di gara per l'affidamento della manutenzione del parco automezzi di tutti i comuni facente parti dell'unione dei comuni Colline Metallifere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'ente ha la gestione associata del personale con L'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere. La dotazione organica di personale dell'Ente è quella che risulta dalla ricognizione effettuata con la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere n. 67/2015 e modificata per effetto della Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08.05.2018: Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Si sta procedendo ad una riorganizzazione dei servizi tenendo conto delle novità introdotte dal "decreto crescita", che all'articolo 33 lega la capacità assunzionale dei comuni non più a percentuali del costo del personale cessato anni precedenti, ma a un valore standard (da definire) di sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

Si stabilisce, infatti, che i comuni possono assumere:

1. sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione

2. non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione

3. considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le assunzioni, comunque, saranno consentite a condizione:

a) che vi sia coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;

b) fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

In virtù dell'ultimo rendiconto di gestione approvato, l'incremento di spesa consentito per assunzioni di personale a tempo indeterminato è pari a complessivi € 150.652,10 autorizzati dal DM 17.03.2020 e NON RILEVANTI ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, c. 557-quater e 562, L.296/2006. L'effettiva incidenza delle assunzioni ad oggi realizzate e in corso sulla capacità di incremento di spesa di personale rispetto alla corrispondente spesa 2018, risulta in totale pari a € 145.500,00, ed è relativo all'assunzione di n. 3 Istruttori Amministrativi C1 nel 2020, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico C1 nel 2021, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo C1 dal 15.03.2022 (in sostituzione di dipendente di ruolo cessati nel periodo 2020/2022 ma presenti e conteggiati nella spesa di personale del 2018 e dell'anno corrente), l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D1 dal 01.11.2022.

Per il Comune si profila quindi la possibilità di incremento ulteriore della spesa di personale nel limite massimo di € 5.152,10 (pari ad € 150.652,10 - € 145.500,00), valore che consente la previsione di spesa per ciascuna annualità del periodo 2022/2024 di non oltrepassare il valore del 2018.

Da segnalare la vicenda di un dipendente Cat. C1, licenziato nel 2021 e reintegrato dal 01/11/2022 per effetto della sentenza del Tribunale del Lavoro di Grosseto, il quale si trova in posizione di comando presso l'Unione di Comuni e che verrà ivi trasferito a decorrere dal mese di Gennaio 2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale, così come modificato con la Delibera G.C. n. 118 del 30/11/2022.

SCHEDA A

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEROTONDO MARITTIMO
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	450.000,00 €	500.000,00 €	940.000,00 €	1.890.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 31 ottobre 1990, n.310, onvertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5-ter L. 109/94				
altra tipologia				
TOTALI	450.000,00 €	500.000,00 €	940.000,00 €	1.890.000,00 €

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

Descrizione Intervento	Livello di Priorità				
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive
Realizzazione di bioparco per la salvaguardia e lo studio di testuggini	media	350.000,00 €	200.000,00 €		0,00 €
Efficientamento pubblica illuminazione V stralcio	media	50.000,00 €	50.000,00 €		0,00 €
Efficientamento pubblica illuminazione VI stralcio	media	50.000,00 €	50.000,00 €		0,00 €
Riqualificazione e restauro struttura scuola Scuola infanzia Via Magenta	media		200.000,00 €	390.000,00 €	0,00 €
Riorganizzazione della viabilità pedonale di Via Magenta e Via Garibaldi - Percorso sensoriale	media			550.000,00 €	0,00 €
		450.000,00 €	500.000,00 €	940.000,00 €	0,00 €

La compatibilità del programma delle opere pubbliche è stata verificata in riferimento alla normativa vigente.

Le sanzioni del mancato rispetto degli obiettivi del patto comporterebbero per l'Ente l'impossibilità di assumere personale, di accendere nuovi mutui, di limitare fortemente la possibilità di impegnare la spesa, oltre al taglio dei trasferimenti erariali.

<p style="text-align: center;">Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</p>

RIQUALIFICAZIONE DELL'EX ASILO SAN LINO

Sono in fase conclusiva i lavori per trasformare l'immobile in disuso in una struttura, destinata ad housing sociale .

Il progetto prevede la realizzazione di sette bilocali con camera doppia, bagno, soggiorno, pranzo e angolo cottura: tre al secondo piano, tre al primo e uno al piano terra. Il fabbricato sarà accessibile grazie a due ascensori e alla rampa a piano terra. Gli appartamenti sono destinati a persone anziane e non, singole o in coppia, con limitata fragilità, con sufficiente grado di autonomia ma che necessitano di un ambiente controllato e protetto. Ci saranno spazi comuni, come la sala polifunzionale e la sala ristorazione, destinate tra l'altro ad ospitare attività aperte a tutta la cittadinanza, con progetti di "educazione intergenerazionale" che consistono nel far incontrare anziani con bambini e ragazzi, per condividere eventi e laboratori.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE

La nuova Biblioteca, la cui realizzazione troverà ultimazione nei prossimi mesi, occuperà gli spazi dell'ex Frantoio e dell'appartamento soprastante appositamente acquistato qualche anno fa.. Lo spazio recentemente ristrutturato e risanato si compone di ampie sale al piano terra e di due salette ai piani superiori collegate con una nuova rampa di scale posta subito dietro l'ingresso principale.

La biblioteca sarà sistemata nelle 4 sale del centro e avrà accesso indipendente dal portone principale. Saranno sistemati scaffali e librerie lungo le pareti e tavoli per lo studio collettivo. L'info-point resterà nella posizione attuale e quindi servito da ingresso proprio per non intaccare la zona di studio della biblioteca. Nello spazio retrostante l'ingresso e comunicante con il magazzino sarà possibile realizzare uno spazio ludoteca con attrezzature per il gioco e la lettura dei più piccoli. Nella stanza adibita a magazzino e adiacente alla sala principale verrà installato un ascensore di collegamento con la terrazza esterna.

All'ultimo piano della struttura soppalcata potrà trovare spazio una zona caffè messa in comunicazione con gli spazi ricavati dal progetto di 'rifunzionalizzazione' dell'appartamento adiacente. Questa stanza risulta inoltre comunicante con l'appartamento oggetto della trasformazione che quindi verranno messe in collegamento tramite nuova apertura.

In questo modo si verrà a creare un percorso unico ma anche separato tra i due gruppi di locali e in particolare si darà particolare rilievo alla bella terrazza che si trova incastonata tra

l'edificio e la Rocca, diventando fulcro centrale per la biblioteca, l'info-point e lo spazio destinato alla musealizzazione di Renato Fucini.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Dall'analisi dei dati contabili degli equilibri di parte corrente e di parte capitale si evidenzia il rispetto degli stessi:

**BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		551.753,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	58.718,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.537.727,11 0,00	2.421.943,40 0,00	2.354.143,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.628.445,11 0,00 40.375,41	2.421.943,40 0,00 40.043,81	2.354.143,40 0,00 40.056,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	202.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	429.982,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.794.123,22	68.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.428.105,23 0,00	68.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	30.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-30.000,00	0,00	0,00

Al 31/12/2021 la situazione della cassa era la seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2021

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021			354.124,82
RISCOSSIONI (+)	1.270.594,57	3.135.611,19	4.406.205,76
PAGAMENTI (-)	1.718.846,21	2.489.730,62	4.208.576,83
	DIFFERENZA		551.753,75
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			551.753,75

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	--

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica sono proseguite le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' proseguita l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, ed è in fase conclusiva la realizzazione del nuovo sito strutturato in modo semplice al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

Nella logica di comunicazione telematica, è proseguito il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci, piuttosto che l'implementazione di apposite app per la messaggistica dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e l'amministrazione attraverso l'introduzione di un canale telegram con possibilità di interazioni per raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi. Inoltre, si è proceduto allo sviluppo della digitalizzazione dell'Ente attraverso l'implementazione del portale dei servizi, concentrando in un unico spazio virtuale i servizi e garantendo ai cittadini la possibilità di concludere l'iter procedurale online senza recarsi fisicamente allo sportello, nonché attraverso la profilazione dei cittadini e si proseguirà nella realizzazione dei servizi interattivi con l'obiettivo di agevolare l'accesso "da casa" ai servizi dell'Amministrazione, spid pago io e accreditamento app io . L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha reso necessario dare un ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente; pertanto sono stati realizzati, in tempi brevissimi, numerosi nuovi servizi online a disposizione del cittadino.

Gli obiettivi si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri cittadini, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del

territorio cittadino. In tal senso proseguirà l'attivazione di azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città. La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i social network, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'Amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio dedicato alle loro segnalazioni, alle esperienze e suggerimenti.

Particolare importanza sarà riservata alla revisione dello specifico Ufficio Relazioni con il Pubblico quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione

Il processo di digitalizzazione proseguirà nel prossimo triennio anche con l'introduzione di sistemi digitali integrati relativi ai pagamenti attraverso il PAGO PA, l'accreditamento nell'App Io e la richiesta di certificazione digitale ai fini del Sistema Pubblico delle Identità Digitali (SPID).

Obiettivi:

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Prosecuzione certificazione soggetto RAO ai fini del rilascio di Identità SPID
- Attivazione completa di tutti i servizi su APP IO
- Pagamenti di tutti i servizi attraverso PAGO PA
- Attivazione completa presentazione istanze attraverso sportello telematico SUT

Programma 2 -Segreteria generale

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, si è proceduto al costante aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza contenute in esso (PTPCT). Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17/03/2021 il Piano è stato aggiornato con riguardo agli indirizzi definiti nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021 (approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019). L'aggiornamento del PTPCT effettuato in collaborazione con i responsabili di Area, in ossequio alle indicazioni del PNA vigente è avvenuto a seguito dell'ulteriore analisi della mappatura dei processi; ha tenuto conto della valutazione dei rischi con riferimento al "contesto interno ed esterno", verificando l'adeguatezza e la fattibilità delle misure presenti nel Piano, ovvero, qualora necessario, adeguandole o introducendone di nuove.

IL PIAO

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 dicembre 2022.

Il Comune ha pertanto provveduto ad approvare tale documento con deliberazione della G.C. n. 116 del 30.11.2022. Il documento è stato redatto in forma semplificata avendo l'Ente meno di 50 dipendenti.

b) Obiettivi Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa

Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione

Aggiornamento del programma triennale della trasparenza

Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni

Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"

Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web

Dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso senza utilizzo di materiale cartaceo

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario gestisce:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di economato, come previsto nel Regolamento di Contabilità approvato il 30/11/2020 con D.C.C. n.32 del 27/11/2020, per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente.
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia attribuibile a specifiche missioni di intervento.
- Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interventi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Affari Generali;

- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- la gestione del servizio Economato;

b) Obiettivi :

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.
- Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente
- Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+
- Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali e le indennità derivate dallo sfruttamento della risorsa geotermica sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

La direttiva Bolkestein (libera concorrenza nei mercati interni dei paesi dell'Unione Europea con riduzione dei vincoli all'attività economica mantenendo una sorta di equilibrio tra liberalizzazione e esigenze ambientali, sociali e culturali del territorio) spinge le istituzioni all'adeguamento degli strumenti di pianificazione.

L'offerta commerciale è una componente fondamentale per la valorizzazione e la promozione del territorio che contribuisce ad esaltarne l'attrattività. Nel difficile contesto socio-economico che stiamo vivendo a livello nazionale ed internazionale, anche alla luce della pandemia che ci ha duramente colpito, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a fornire risposte efficaci e tempestive sia ai cittadini che all'imprenditoria per contenere gli effetti negativi sull'economia locale; per questo motivo negli ultimi anni sono state molteplici le iniziative a sostegno dell'economia locale.

b) Obiettivi :

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e un potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Mettere a disposizione sul sito internet dell'ente informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e tutti i modelli di dichiarazioni pre-compilabili, oltre che la possibilità di esperire tutte le pratiche in modo digitalizzato attraverso l'utilizzo del SUT
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente. Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Introduzione e/o revisione di regolamenti comunali dei tributi
- Previsione di agevolazioni tributarie per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali. Compatibilmente con le risorse di bilancio continuare a sostenere le attività produttive, commerciali e turistico ricettive, duramente provate dalla crisi economica derivata dalla pandemia, per evitare la chiusura e garantire l'occupazione dei loro dipendenti
- Valorizzare le attività storiche e di tradizione
- Valorizzare le eccellenze locali: il territorio del nostro Comune possiede tante "eccellenze" che devono essere adeguatamente valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico, attraverso la de.co comunale inserita con d.c.c. 33 del 27/11/2020, i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali, possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione, creando un positivo impatto sull'economia locale.

MISSIONE	02	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

Il servizio di Polizia Locale, è gestito dal 16 aprile 2012 in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Montana "Colline Metallifere". Il Servizio Associato di Polizia Locale è necessario per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio per far fronte ad una realtà sempre più dinamica ed articolata che vede la Polizia Locale quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali e turistico ricettive, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali

o svolti in forma associata e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui mercati. Il servizio associato svolge tutti i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo.

Il Servizio Gestisce e cura, mediante apposita centrale operativa sita a Massa M.ma, l'impianto di videosorveglianza pubblico che vede installati più di venti punti di rilevamento dotati di sistema di lettura targhe, sia nel capoluogo che nelle frazioni di Frassine e Lago.

Sono in previsione incentivi per l'installazione di allarmi e videosorveglianza privata tramite un bando pubblico.

Obiettivi:

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare grazie al servizio associato il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne;
- Tutela del territorio e repressione di reati ambientali.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

La pubblica istruzione è altresì gestita, dal 16 aprile 2012, in forma associata. Resta invece di competenza dei singoli comuni, la determinazione delle quote di compartecipazione ai servizi scolastici (mensa, trasporto).

Sono presenti nel Comune i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria. Per il momento, il numero dei bambini in età scolare è sufficientemente elevato da scongiurare il rischio di chiusura delle nostre scuole.

Per l'anno 2023/2025 restano invariate le quote di compartecipazione al servizio mensa ed in più è stata stabilita, con delibera di Giunta Com.le, di procedere alla riduzione del 50% della quota per il secondo figlio e i successivi; per il servizio di trasporto scolastico anche per l'anno 2023/2025 sarà richiesta una sola quota di iscrizione al servizio e nessuna compartecipazione mensile sarà prevista a carico degli utenti.

Per la gestione associata della Pubblica Istruzione, in aggiunta ai trasferimenti di somme per i servizi, sono previsti anche trasferimenti all'Unione per il finanziamento di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa agli alunni delle scuole del Comune, secondo quanto verrà concordato con l'istituzione scolastica.

Questa missione comprende anche le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle tre scuole presenti sul territorio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio;

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata anche mediante finanziamento volto a favorire la qualificazione del sistema educativo offerto;

Previsione di inserimento di strumenti didattici appartenenti alla robotica educativa anche con il contributo di Associazioni che si occupano di bambini

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa e sportiva delle scuole allo scopo di sostenere la frequenza alle scuole dei bambini in età prescolastica quale punto di partenza per l'apprendimento e la socializzazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

Per l'anno scolastico 2022/2023, proseguirà il sistema di comunicazione via mail oltre il sistema di comunicazione tramite Whatsapp per garantire una tempestiva e puntuale comunicazione alle famiglie.

Il POF dell'Istituto Comprensivo è stato adeguato ed integrato alla normativa nazionale e regionale sul contenimento dell'emergenza sanitaria.

Con grande soddisfazione è stato attivato il servizio nido 12-36 mesi che ad oggi vede n. 7 utenti, garantendo così alle famiglie un aiuto in più. Le tariffe di partenza fissate per coprire i costi del servizio, sono fortemente ridotte dal contributo Inps che le famiglie possono richiedere. Nelle due fasce di reddito più basse il contributo va a coprire completamente la spesa a carico delle famiglie. Anche per le fasce di reddito successive, il contributo Inps diventa determinante: basti pensare che per la fascia dai 18mila ai 25mila euro, con il tempo prolungato la tariffa è pari a 430 euro al mese e con il contributo Inps se ne vanno a pagare

solo 97 al mese. Per la fascia successiva dai 25mila ai 32500 euro si vanno a pagare con il contributo Inps 273 euro e per la fascia da 32500 a 40mila 232 euro.

FASCIA DI REDDITO	TARIFFA INIZIALE TEMPO PROLUNGATO	CONTRIBUTO INPS massimo erogabile	QUANTO PAGANO LE FAMIGLIE
0-10000	300 euro	333 euro	0 euro
10000-18000	350	333	0 euro
18000-25000	430	333	97 euro
25000-32500	550	277	273 euro
32500-40000	600	277	232 euro
Sopra i 40000	800	166	634 euro

Obiettivi della gestione:

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio;

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole;

Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà;

Implementazione del software di gestione dei servizi scolastici con possibilità di borsellino elettronico ulteriore a pagamento Pago Pa,;

Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione;

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

Mantenere il servizio nido 12-36 mesi.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI¹
-----------------	-----------	--

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale locale, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.

Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

L'ultimo grande progetto portato a termine nel 2019, è quello che ha condotto alla realizzazione di un nuovo museo, il Museo della Geologia "MU.BIA", oggetto di ulteriori implementazioni inaugurate a fine 2021. All'interno di esso, un allestimento di tipo scenografico e interattivo, permette ai visitatori un viaggio virtuale al centro della terra, per la comprensione dei fenomeni che, nelle loro manifestazioni esterne, sono poi visibili presso la collegata area delle "Biancane".

Al fine di migliorare ed innovare ulteriormente quello che è il geomuseo, fresco di riconoscimento nel 2022 di Museo di rilevanza Regionale con Decreto della Regione Toscana, saranno effettuati interventi di miglioramento impiantistico dell'impianto audio/luci interni alla geosfera, e sarà valutata la possibilità attraverso professionisti di realizzare un'area sospesa calpestable sovrastante il desk dell'accoglienza al fine di ricavare un'area relax approfondimenti e conferenze

Un'altra azione prevista nel piano di rigenerazione riguarda la biblioteca comunale, che sarà spostata dalla sede attuale al vecchio frantoio, recentemente ristrutturato. La nuova sede migliorerà la fruibilità della biblioteca comunale e ci consentirà di dedicare una sezione specifica ai volumi del Premio letterario Renato Fucini.

La missione della nuova biblioteca sarà quella di essere un centro di servizi culturali, aperto a tutti i bisogni conoscitivi e informativi della comunità, favorendo l'incontro e lo scambio tra utenti di età, condizione lavorativa e sociale diversa.

Sono stati ristrutturati i locali siti in via Pietro Gori, locali da destinare ad aree espositive, per mostre temporanee.

Obiettivi:

Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi museali

Continuare il lavoro di inserimento in rete della Biblioteca Comunale iniziato

Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio

Promuovere e diffondere la cultura attraverso la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, attraverso concerti, saggi, ecc.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali, attorno al Premio letterario Renato Fucini

E' in fase di valutazione l'opportunità di riunire in un unico Operatore economico la gestione museale, degli spazi espositivi e bibliotecari dell'ente.

Tra i prossimi obiettivi:

□ Approvazione allestimento Nuova Biblioteca e Stanza di Fucini, pensati come luogo "vivo", in cui andranno a confluire iniziative per bambini e adulti (spettacoli, conferenze, incontri con l'autore), aprendo a nuove forme di conoscenza e condivisione del sapere, come ad esempio l'ascolto di musica e audiolibri. L'accesso diretto alla Rocca degli Alberti, possibile dall'appartamento al piano superiore, consentirà la realizzazione di tali iniziative anche all'aperto, in una cornice storica culturalmente suggestiva.

□ Installazioni videoproiettori laser all'interno della geosfera, e progettazione soppalco Mubia;

E' intenzione valorizzare il territorio anche tramite la pubblicazione di studi e ricerche; infatti, a seguito delle numerose campagne di scavo alla Rocca degli Alberti ed alle Allumiere di Monteleo, sono state molte le tesi degli studenti del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Siena che hanno avuto come tema "La Rocca" e "Monteleo". Ci sono nel territorio altri siti di archeologia industriale meritevoli di valorizzazione e sarà nostra cura procedere ad un attento esame al fine di valutare la possibilità di uno studio di fattibilità per il loro recupero.

□ Alle preesistenti rassegne teatrali, realizzate in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus presso il Teatro del Ciliegio, si colloca il proposito della realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali dedicati a studenti ed anziani.

□ Per quanto riguarda il Premio nazionale "Renato Fucini" in collaborazione con il Dipartimento di Filologia dell'Università di Siena, per raccolte di racconti editi e sonetti inediti, si prospetta, nell'arco delle prossime edizioni, un consolidamento di esso, mediante un maggiore coinvolgimento dei ragazzi e la realizzazione di una sezione dedicata presso la biblioteca dei volumi premiati nel corso degli anni.

□ Riqualficazione degli impianti sportivi con installazione di struttura Padel, riqualficazione Campo da tennis e realizzazione nuova tribuna;

□ Realizzazione di bioparco per testuggini presso la frazione di Lago Boracifero. Passeggiare tra piante e animali è certamente un'ottima maniera di trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta. Nella Frazione di Lago Boracifero, nel Comune di Monterotondo marittimo, c'è un luogo dove un ambiente naturale prezioso ed affascinante fa da cornice ad

una moltitudine di animali sia residenti che di specie migratorie in transito. L'area, caratterizzata dalla presenza di un lago da cui prende il nome la frazione, è circondata da suggestivi boschi planiziali di faggi, querce e olmi. Quello che si intende creare è un ambiente protetto dove realizzare un parco nel quale inserire e recuperare gli esemplari di tartarughe sequestrate all'ex Carapax. Il Parco naturale scientifico provvederà alla salvaguardia delle specie autoctone e non con particolare riguardo alle diversificazioni genetiche delle Testuggini. Sarebbe nostra intenzione realizzare nell'ambito del progetto percorsi didattici per insegnare a scolaresche, appassionati ed al grande pubblico, a conoscere e rispettare le tartarughe, sia che siano in cattività che in natura. Il Parco dovrà richiamare altresì il tema della sostenibilità ambientale.

□ Valorizzazione Bike center accanto al Palazzetto e pumptrack

Lo studio effettuato sul turismo sostenibile, nello specifico del fenomeno del cicloturismo e delle sue esigenze, ha portato alla definizione di un progetto che prevede una rete di percorsi da sfruttare per la promozione e lo sviluppo del territorio ai fini turistici. Grazie all'analisi di più fattori è nata infatti l'idea di una nuova rete di percorsi definiti e strutturati, che, ripercorrendo in parte percorsi già battuti, vuole migliorare l'esperienza e agevolare l'utente nella scoperta del territorio.

il nuovo Trail Center e di Tour per Mountainbike e e-bike inaugurato nel 2022 dovrà fungere da volano ed attrattiva, mediante progettualità ed eventi da realizzare nel 2023 che andranno ad attrarre i seguenti profili:

- Bikers esperti che intendono migliorare le proprie tecniche di guida della bike all'interno del trail center
- Principianti che muovono i primi passi sulle due ruote
- Squadre e associazioni sportive che sfruttano il centro per allenamenti e preparazione
- Giovanissimi bikers in cerca di divertimento e contatto con la natura
- Cicloturisti di passaggio e non, per i quali il nuovo centro e il territorio circostante diventa tappa obbligatoria
- Famiglie e bambini alla ricerca di momenti di svago e relax
- Giovani del posto che trovano nel centro un'alternativa sana all'aria aperta

Per soddisfare le richieste dei vari potenziali fruitori risulta indispensabile dare vita ad un'area con servizi di qualità, attenta al rispetto dell'ambiente che dia una spinta forte al turismo soprattutto in bassa e media stagione. Date le caratteristiche morfologiche del territorio e il mercato interessante per cui esso si presta, saranno qualificati e promossi 4 diversi **tour e-bike** selezionati in base allo studio della frequentazione bike del territorio e in seguito ai sopralluoghi sul posto. Questi percorsi sono stati studiati con lo scopo di fare conoscere ai visitatori/bikers il vasto e splendido territorio del Comune di Monterotondo e limitrofi. I percorsi hanno una strutturazione che comprende una vasta porzione di territorio e tutti partiranno dal trail center dell'abitato di Monterotondo che sarà il vero fulcro di tutte le attività bike e outdoor in genere.

Il progetto step2 proseguirà così con la conclusione dei lavori di realizzazione di una ciclovia di collegamento tra il nostro comune ed i Comuni di Massa M.ma e Montieri, attraverso la "ciclovia delle 3M", il cui termine è previsto per settembre 2023.

Il progetto nasce dall'idea di sviluppare ed estendere al territorio delle Colline Metallifere il cicloturismo tradizionale e quello con le e-bike che fino ad oggi vede uno sviluppo disomogeneo e disarticolato tra le varie realtà presenti nei Comuni di Massa M.ma, Monterotondo M.mo e Montieri. E' stato infatti studiato con i Comuni di Massa Marittima e Montieri un percorso di collegamento – una ciclovia- che permetta un facile interscambio .

Il percorso di progetto ad anello è stato individuato e studiato in modo tale da permettere il collegamento bidirezionale tra i tre capoluoghi di comune ed alcune delle loro frazioni. Sono infatti previste alternative di alcune tratte in funzione delle difficoltà connesse al senso di marcia.

Questo collegamento permetterà di creare una via di interscambio tra le strutture ricettive presenti sul territorio, favorendo l'interscambio dei flussi vacanzieri, promuovendo una migliore e più organizzata fruizione del territorio. L'anello di collegamento funge da infrastrutture base per gli spostamenti, accessibile a tutti gli utenti anche al ciclista alle prime armi. Su questo anello si innestano deviazioni per raggiungere luoghi di interesse storico/culturale/ambientale o tracciati di tipo tecnico di varia difficoltà.

Contestualmente alla individuazione del percorso sono stati quindi evidenziati dei punti di interesse.

Diversi sono infatti i percorsi escursionistici inseriti nel territorio dei comuni facenti parte dell'Unione delle colline Metallifere che si estende su una superficie complessiva di 61.621 ettari. L'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere propone una selezione di 22 percorsi che uniscono alcuni sentieri e permettono ai visitatori di scoprire il fascino del paesaggio e della storia di questo territorio. Tra questi troviamo percorsi adatti per il trekking, ma anche sentieri consigliati per il passaggio in mtb o a cavallo.

I percorsi su tutto il territorio dell'Unione e della ciclovia come già detto si sviluppano in gran parte in aree boscate, in parte di proprietà pubblica; la realizzazione di interventi nelle suddette aree consente anche quindi una valorizzazione turistica del patrimonio forestale. Il maggior afflusso turistico nelle aree interne del territorio avrà ricadute positive sullo sviluppo delle attività economiche e sull'indotto, contribuendo all'incremento dell'occupazione e contrastando in tal modo anche lo spopolamento di queste aree.

Le opportunità infatti di sfruttamento dei flussi turistici e sportivi già presenti nei territori limitrofi, di creazione di sinergie di settore e nuove forme di business, la possibilità di destagionalizzazione dell'offerta turistica, l'attrazione di un ampio mercato (sia a livello italiano che straniero), e il Boom del mercato bike e e-bike, non possono essere sottovalutate.

Gli anelli di interconnessione tra i tre Comuni, con snodi che permettono il collegamento con ulteriori sentieri, che andremo a costituire permetteranno di visitare tra gli altri siti di rilevanza regionale e nazionale come il Geoparco Unesco delle Biancane, la Città di Massa Marittima nel complesso, il Parco naturale delle Cornate, i Castelli minerari, la Canonica ed il Lago di Montieri porterebbero alla valorizzazione di tali siti, nel rispetto del patrimonio storico e culturale, paesaggi, ecc. I sentieri e gli anelli, sono stati studiati con due sbocchi di collegamento con il mare, ed il conseguente turismo balneare, infatti dall'area Monterotondo i sentieri finiscono con il collegamento con parchi della Val di Cornia, e conducono direttamente sul mare al sito di Carbonifera (comune di Piombino); mentre dal lato di Massa Marittima, questi si ricollegano alla città di Follonica ed ai sentieri del Parco di Montioni.

Il progetto rispecchia la volontà dell'ente di non disperdere la storia della attività minerarie e della metallurgia che si sono succedute nel comprensorio delle Colline Metallifere Grossetane per circa tre millenni e che hanno influito alla determinazione del loro paesaggio culturale, nonché dei siti di particolare rilevanza ambientale, promuovendoli e rendendoli più facilmente raggiungibili e visibili, anche dalle zone costiere, in coerenza e nel rispetto della conservazione della geodiversità. Si ritiene che alla promozione dello sviluppo sostenibile a livello locale attraverso il suddetto progetto ne consegua una valorizzazione di un'immagine generale collegata al patrimonio geo-storico- ambientale.

□ Promozione del termalismo e turismo: intervento nella zona adiacente al MUBIA per realizzazione percorso wellness .

□ Progettazione di un campeggio nella zona adiacente agli impianti sportivi . E' intenzione procedere con la progettazione nella tranquillità nel bosco pubblico sito in pian di Giunta fatto di pini e querce, di un camping a misura d'uomo ma soprattutto a misura di famiglia. Circa un ettari di parco, che gode della meravigliosa vista sul paese di Monterotondo Marittimo in cui ritrovare la dimensione della vacanza a contatto con la natura, quale servizio aggiuntivo ad ampliare l'offerta turistica locale.

□ Valutazione circa la realizzazione del Percorso junior legato al personaggio di Fumacchio. L'area delle Biancane rappresenta un insieme di relazioni complesse, territoriali, ambientali, geomorfologiche, energetiche e culturali, che formano un quadro paesistico unico. L'idea dell' Amministrazione di valorizzare ulteriormente questo luogo si traduce in un percorso: elemento apparentemente semplice che in realtà riporta al principale elemento strutturante i luoghi della terra. Il percorso come primo atto fondativo del territorio e della sua percezione. Un percorso tematico, che rappresenti e sviluppi un racconto, che segue nel suo svolgersi la trama di un personaggio di fantasia, e che al tempo stesso valorizzi, renda fruibili, condivisi i punti che tocca e attraversa. Un percorso fatto di tracciati e punti di sosta, oggetti fisici e oggetti immateriali (le vedute), un percorso che accompagni il visitatore, senza sovrapporsi alla unicità delle Biancane. Un percorso per tutti, anche se dedicato ai più piccoli, che permetta di dialogare in modo innovativo con gli utenti, portandoli a scoprire le increspature delle rocce, i vapori che escono dalla terra, i personaggi di fantasia, attraverso tutti i sensi, per godere appieno questo luogo magico e infernale.

□ Realizzazione Passerella e Percorso sensoriale. L'area su cui insisterà la passerella pedonale in progetto è attualmente un'area boschiva posta nelle immediate vicinanze (a monte) della porzione terminale della Via Magenta che costeggia il centro abitato di Monterotondo Marittimo e che termina in Piazza Mario Cheli. Dalla piazza suddetta è presente un percorso pedonale che tramite una serie di scale ed un percorso pedonale porta ai vecchi lavatoi e che risalendo sul versante opposto termina su Viale Giacomo Matteotti. Il percorso si svilupperà longitudinalmente per circa 140 metri lineari e copre un dislivello di circa 23 metri. I tratti a monte e a valle del percorso saranno composti da 4 rampe di scale ciascuno che permettono di superare la maggior parte del dislivello, dopo di che il percorso procede con pendenza costante inferiore all'8% con interposti pianerottoli orizzontali di riposo e cambio direzione. Lungo il tratto centrale del percorso saranno presenti due grandi aree di sosta e stazionamento di circa 5.00m x 5.00 m le quali potranno essere dotate di panchine e

pannelli di lettura di tipo naturalistico / educativo. Il percorso presenterà pavimentazione con decking in materiale composito ad alta resistenza e durabilità il quale sarà posizionato sopra un grigliato elettrosaldato (tipo orso grill).

- Progettazione passerelle pedonali sui ponti urbani sulla SR398.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura i servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero;

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative;

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni;

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute, costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per bambini e ragazzi. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni e interessi ed incontrare i coetanei.

Tutto questo è stato profondamente messo in crisi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport.

Mentre altre attività si sono ripositonate sulle piattaforme telematiche, per lo sport si sta cercando di programmare e rafforzare la ripresa delle attività, attraverso interventi di riqualificazione ed implementazione degli impianti.

Il progetto principale di riqualificazione e messa in sicurezza tocca il Pian di Giunta nel suo complesso, ed include la realizzazione di una nuova tribuna per il campo di calcio, il rifacimento del manto erboso del campo di calcio a 11 e nuova pavimentazione sintetica per il campo di calcetto, sarà inoltre sostituita la recinzione perimetrale ormai in degrado. Il progetto prevede anche la riqualificazione del campo da tennis con la verniciatura della pavimentazione al cui fianco nascerà un nuovissimo campo da paddle, aumentando così le discipline sportive che è possibile praticare a Monterotondo Marittimo.

Oltre al progetto principale sono stati finanziati due ulteriori interventi aggiuntivi, il primo interessa l'efficientamento energetico con installazione di illuminazione a led, per migliorare la visibilità in notturna garantendo la fruizione degli impianti anche dopo il tramonto del sole con una maggiore qualificazione ambientale. Il secondo permetterà di implementare l'impianto di videosorveglianza per garantire la sicurezza di tutta l'area e tutelarla dagli atti di vandalismo. Pian di Giunta diventerà un centro sportivo moderno e accogliente, a servizio della comunità, dei turisti e sicuramente attrattivo anche nei confronti dei cittadini che risiedono nei comuni limitrofi.

Obiettivi:

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive
- Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili
- Favorire la partecipazione dei giovani e delle associazioni locali all'interno della vita sociale ed il coinvolgimento diretto negli eventi promossi dall'Amministrazione Comunale
- Prosecuzione del servizio navetta per i giovani.
- Bonus cultura per ragazze e ragazzi maggiorenni per musei e teatri all'interno del territorio regionale.

- Valorizzazione dell'attività sportiva svolta dalle scuole con manifestazioni collettive come i Giochi della gioventù.
- Gli Impianti Sportivi e il Palazzetto dello Sport sono affidati in gestione alla U.S.D Monterotondo; in tali strutture si svolgono manifestazioni sportive a livello locale, nazionale e internazionale. L'U.S.D Monterotondo favorisce la pratica di numerose discipline sportive, tutte importanti e fondamentali per un sano sviluppo psicofisico dei partecipanti che sono di tutte le età.
- Investimento di riqualificazione e potenziamento di Pian di Giunta che include la realizzazione di una nuova tribuna per il campo di calcio, il rifacimento del manto erboso del campo di calcio a 11 e nuova pavimentazione sintetica per il campo di calcetto, sarà inoltre sostituita la recinzione perimetrale ormai in degrado. Il progetto prevede anche la riqualificazione del campo da tennis con la verniciatura della pavimentazione al cui fianco nascerà un nuovissimo campo da paddle;
- L'investimento più recente a favore dello sport è quello che ha condotto all'acquisto di nuove attrezzature per il fitness, dotando il Palazzetto comunale dello Sport di 6 macchinari isotonici, un tapis roulant e una cyclette. Una misura che va ad incentivare la pratica sportiva di tutte le età e di tutti i livelli.
- Prevedere un progetto di ginnastica dolce finalizzato per bambini nella prima fascia di età.
- Agevolazione ai giovani per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa.

MISSIONE	07	TURISMO
-----------------	-----------	----------------

Molti sforzi sono indirizzati a questo settore, e a tal proposito l'Amm.ne Com.le cercherà di promuovere un coordinamento di tutte le realtà economiche del settore, da quello tradizionale a quello culturale, sportivo, venatorio, eno-gastronomico, religioso e scientifico, anche attraverso la costituzione di tavoli a cui partecipino rappresentanti degli operatori economici e delle associazioni.

L'Amministrazione Comunale ha guardato da subito alle peculiarità ed alle ricchezze storico-naturalistiche che caratterizzano il territorio comunale in un'ottica di valorizzazione. Alle considerazioni preliminari sulle risorse da impiegare al meglio per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Comune, ha fatto seguito l'adozione di due tipologie di interventi:

- L'animazione del territorio mediante la promozione, la realizzazione e il patrocinio di eventi di carattere culturale. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di procedere ad una razionalizzazione delle manifestazioni organizzate per il periodo estivo, mediante l'istituzione di festival tematici annuali. Quest'ultimi, si propongono di raggiungere

diversificati settori di utenza: i bambini, con il teatro di figura “Nuove Figure”, i più giovani della popolazione adulta, con la rassegna di musica e spettacolo “Monterotondo a tutto vapore”; mentre alla valorizzazione del centro storico è destinato il festival delle arti di strada “Vademecum”. Gli spettacoli hanno richiamato un numero consistente di partecipanti e si sono posti in continuità con la programmazione degli eventi dei Comuni circostanti, integrandone l’offerta. In ambito musicale, si registra inoltre l’adesione alla rassegna jazz “Grey Cat Festival”. L’Amm.ne Com.le, naturalmente, continuerà a dare il proprio sostegno a tutte le Associazioni del paese, pur nel rispetto delle vigenti normative legislative, per l’organizzazione di eventi e manifestazioni locali.

□ Parallelamente, è stato dato sostegno anche a manifestazioni più propriamente culturali, quali il Premio Letterario nazionale “Renato Fucini”, e le rassegne teatrali, realizzate in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus presso il Teatro del Ciliegio. In una provincia povera di strutture idonee ad accogliere questa forma d’arte, nonché scarsamente orientata alla sua valorizzazione, iniziative come questa, costituiscono oggettivamente un punto di riferimento per le attività teatrali professionali, oltre a divenire importanti occasioni di aggregazione sociale.

E’ intenzione dell’Amm.ne Com.le cercare di incentivare la presenza a teatro delle scuole ed integrare la stagione teatrale con una rassegna musicale.

□ Da evidenziare è la valorizzazione del Parco Turistico delle Biancane, che costituisce la principale attrattiva del nostro territorio. Le sue potenzialità, l’Amministrazione Comunale ha puntato ad ampliare al massimo, trasformando lo stesso da mero “percorso” a vero e proprio sito attrezzato per l’osservazione di fenomeni naturalistici e ambientali connessi alle attività di vulcanismo secondario. Inoltre, il neonato Geomuseo delle Biancane “MU.BIA”, ha conferito nuovo valore all’intero sito, dandogli maggiore visibilità e aprendo le porte ad uno sviluppo in divenire dell’intera area. E’ ora attivo il sito web dedicato allo stesso.

□ Verrà implementato il sito dedicato alla promozione turistica dei territori che descriva tutte le nostre peculiarità e metta in rete tutti gli operatori del settore turistico con i visitatori. Tutte queste azioni devono essere in sinergia tra loro per poter far crescere ancora di più la cultura del turismo anche tra gli operatori del nostro Comune.

□ Molto importante per il turismo religioso è il Santuario mariano di Frassine.

□ Il cicloturismo sarà incentivato con una postazione per la ricarica e relativo noleggio di *E-bike*, *mountain bike* con pedalata assistita, e l’installazione di pannelli pubblicitari per i cicloturisti con rappresentazione della sentieristica disponibile. L’intervento consiste nella realizzazione di area di sosta- CICLOSTAZIONE, di parcheggio attrezzato dedicato alle bici, e con bici, oltre al collegamento con percorsi ciclabili e cibabili veicolari, già in essere ed inseriti nella sentieristica CAI.(nel rispetto dell’art.4 lettera C e B). *Rocca degli Alberti* diventerà, sempre più, uno dei luoghi dedicati ad attività culturali e artistiche.

- Relativamente al termalismo, l'Amministrazione Comunale ha conferito un incarico per la realizzazione del progetto termale come sopra riportato.
- Ulteriori sforzi devono essere fatti per valorizzare i nostri prodotti tipici e le aziende agricole che li producono, in modo da farli conoscere e apprezzare al di fuori dei nostri confini. La Promozione della De.Co. istituita nel 2020 potrà essere utile allo scopo nonché potrà essere motivo di crescita e di creazione di nuove aziende che vogliono intraprendere questo tipo di produzione.
- Nel 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa "Accordo generale sulla geotermia" tra ENEL, Regione Toscana, 15 Comuni dell'area geotermica, 5 Comunità Montane della stessa area e le Province di Pisa Grosseto e Siena. Questo accordo prevede finanziamenti fino al 2024.
- Nel 2015 è stato firmato un accordo con EGP insieme a tutti i Comuni dell'area geotermica tradizionale. La collaborazione con COSVIG ed ENERGEA continuerà ad esserci al fine di sviluppare il programma sul nostro territorio delle energie rinnovabili, quali impianti fotovoltaici, piccoli impianti di biomasse a filiera corta, impianti mini-micro eolici e geotermia a bassa e media entalpia.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	-----------	---

- **BONUS RIFACIMENTO TETTI, FACCIATE E GRONDAIE**
Sono stati attivati Bandi per l'erogazione di finanziamento a fondo perduto per il restauro di tetti e facciate e per l'installazione di autoclavi per le abitazioni dei centri urbani del Comune di Monterotondo Marittimo:
 - Rifacimento della facciata euro 10 a mq di facciata fino ad un massimo del 25% della spesa sostenuta iva esclusa;
 - Rifacimento della grondaia e delle calate euro 25 a metro lineare fino ad un massimo del 25% della spesa sostenuta.
 Si potrà godere del contributo per entrambe le azioni sullo stesso edificio oggetto di intervento. Sarà inoltre concesso per entrambe le azioni, l'esonero dal pagamento del suolo pubblico per il tempo necessario all'esecuzione dell'intervento.
- E' in fase di ultimazione la nuova toponomastica comunale nella frazione di Frassine, al fine di uniformare la numerazione civica presente nel territorio, già rinnovata per il Capoluogo.

- Il decoro urbano all'ingresso del capoluogo e delle frazioni prosegue con la continua manutenzione delle aiuole.
- Cura del verde pubblico sia delle frazioni che del capoluogo, con particolare attenzione a tutte quelle situazioni di degrado e abbandono che si sono determinate negli anni.
- Sostituzione delle griglie di regimazione delle acque pluviali danneggiate o non più idonee.
- Cura e manutenzione delle staccionate e delle ringhiere.
- Piantumazione di essenze arboree autoctone a sostituzione dei pini anziani che possono presentare criticità.
- Sistemazione dei tetti e delle facciate delle abitazioni, gronde e pluviali. · Installazione di autoclave e deposito acqua piovana. · Efficientamento energetico dell'immobile, con l'inserimento di premialità per interventi in bio-edilizia. · Sostituzione caldaie e impianti termici con pellet e cippato. · Sostituzione dei vecchi apparati di ricezione TV con le nuove tecnologie meno impattanti.
- Predisposizione del Bando per la concessione dei lotti nell'area ex ISECO, per destinare edilizia abitativa a basso costo.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

Le colline metallifere stanno portando avanti da tempo un percorso per arrivare alla stesura di una pianificazione urbanistica armonica tra i vari territori, con i Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri che sono al lavoro per concludere un Piano strutturale intercomunale. È in questo contesto che si sviluppa il Piano strutturale di Monterotondo Marittimo, volto a mettere a frutto le potenzialità del territorio basandosi su tre assi tra loro interdipendenti: geotermia, turismo e benessere. Nel nostro piano c'è, infatti – una base solida costituita dalle risorse umane, industriali, ambientali e un'idea dinamica su come si debba costruire partendo da quelle radici forti. I due assi forti dello sviluppo concretamente possibile sono il turismo e i prodotti agronomici, due ambiti su cui non abbiamo ancora a pieno sfruttato le potenzialità del nostro territorio.

Dentro il nuovo piano strutturale ci sono le opportunità a partire dal settore agro-turistico con il fulcro sul MUBIA e sul parco delle Biancane.

Le risorse naturali geotermiche hanno una doppia valenza attrattiva: turismo ambientale e quello del benessere.

Nell'accoglienza favoriamo un rapporto integrato con i luoghi attraverso la nascita di un campeggio, la possibilità di riutilizzo in albergo diffuso delle abitazioni esistenti disabitate, di ampliamento e cambio di destinazione d'uso di quelle rurali.

In sintesi i 9 capitoli del Piano, così come riassunti dall'Amministrazione comunale:

- PROMOZIONE DEL TERMALISMO E TURISMO:** intervento nella zona adiacente al MUBIA per realizzazione percorso wellness e percorso junior del Fumacchio
- PROMOZIONE TURISTICA:** nuovo bike center accanto al Palazzetto e realizzazione pumptrack
- AMBIENTE E TURISMO:** realizzazione bioparco per tartarughe a Lago Boracifero
- TURISMO:** conferma n.5 alberghi rurali
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** ampliamento caseifici zona S. Martino/Paterno
- TURISMO:** campeggio nella zona adiacente agli impianti sportivi
- ATTIVITÀ RESIDENZIALE, DIREZIONALE, COMMERCIALE E SERVIZI:** nuove volumetrie previste nell'UTOE (Unità Territoriali Omogenee Elementari, ndr) di Monterotondo M.mo
- TURISMO:** volumetrie esistenti destinate a riutilizzo per albergo diffuso a Monterotondo e Frassine
- SVILUPPO AREE RURALI:** Ampliamento abitazioni residenziali ed anche cambio destinazione d'uso in abitazione civile per gli annessi agricoli.

Il Piano Strutturale adottato in Consiglio nel 2022, è lo strumento necessario alla predisposizione del Piano Operativo Comunale da approvare nel 2023, ed entrare così in fase operativa.

Obbiettivi:

APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO COMUNALE;

BANDO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

È stato attivato un Bando per l'erogazione di finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di caldaie a basso consumo e combustibili derivati da fonti rinnovabili nelle zone non interessate dalla fornitura del teleriscaldamento urbano (-Stufe a pellet; -Stufe e termostufe a legna; -Cucine e termo cucine a legna e pellet; -Caldaie certificate, a basse emissioni ed alta efficienza, alimentate a biomasse combustibili; -Pompe di calore; -Collettori solari termici anche abbinati a sistema di *solar cooling*).

BANDO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute relative ai consumi per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria tramite fonti energetiche rinnovabili, per le abitazioni non fornite da teleriscaldamento geotermico che utilizzino per riscaldamento Legna da ardere, o Biomassa di origine legnosa (nocciolino, pellet, cippato, ecc....) o Biomassa originaria da scarti agroalimentari di provenienza regionale.

BANDO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Sarà concesso un contributo per tutte le abitazioni per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Coibentazione generale dell'edificio (cappotto termico - isolamento del tetto),
- Coibentazione cassonetti,
- Coibentazione fra radiatori e pareti esterne,

- Sostituzione vetri/infissi,
- Installazione di “camini di luce”,
- Sostituzione corpi illuminanti con lampade a led,
- Installazione di sistemi di illuminazione dotati di sensori di presenza,
- Installazione di temporizzatori per l'illuminazione ed installazione di rubinetti dotati di sensore a infrarossi.

□ Illuminazione pubblica: è in fase di esecuzione il 2° stralcio di sistemazione delle vecchie linee elettriche dell'illuminazione pubblica, installando anche luci a led che porteranno risparmi ed efficienza.

□ E' in fase di approvazione il progetto di sistemazione delle reti primarie del Teleriscaldamento geotermico del centro abitato di Monterotondo;

□ Valutazione circa l'attuabilità di forme di co-finanziamento finalizzate alla creazione di reti private di teleriscaldamenti su piccola scala alimentate da energie rinnovabili. L'azione potrà essere rivolta a tutte le aree rurali non raggiunte da una rete di teleriscaldamento, stimolando la nascita di cooperative locali o consorzi che, oltre a sviluppare potenzialità occupazionali, potranno creare una filiera di produzione rinnovabile.

In merito alla raccolta differenziata:

□ Il compostaggio domestico è un formidabile strumento per la presa di coscienza dell'importanza di una corretta differenziazione di tutti i rifiuti oltre a dare un contributo concreto alla loro riduzione.

□ Sono stati forniti alle utenze i mastelli domestici per il multimateriale e carta.

□ Le postazioni di prossimità più problematiche sono state rese più protette con sistemi di controllo sui conferimenti abusivi. Con l'Ordinanza 3/2019 si attiva l'utilizzo da parte della Polizia Locale della 'fototrappola mobile' a infrarossi. L'obiettivo è quello di prevenire e contrastare il fenomeno dei comportamenti illeciti nel conferimento di rifiuti. La fototrappola raccoglie e registra le immagini che permettono di identificare i trasgressori attraverso foto ad alta risoluzione, e video in HD, anche in notturna, essendo dotata di led ad infrarossi completamente invisibili.

□ E' stato conferito l'incarico per la sistemazione, nelle campagne, delle postazioni di prossimità per la raccolta dei rifiuti, più esposte agli eventi atmosferici. Sono state individuate le 15 postazione più problematiche e su quelle si interverrà con una recinzione in legno, che circonda la postazione e una catenella che consentirà agli operatori di aprire agevolmente, quando devono prelevare i rifiuti. La palizzata in legno consentirà di contenere e ridurre la mobilità dei cassonetti. Con questo intervento si migliorerà il decoro ambientale. La palizzata, infatti, riduce l'impatto visivo dei cassonetti. Inoltre, questa soluzione ci consente non solo di stabilizzare e proteggere la postazione rispetto agli eventi atmosferici ma anche di tenere a distanza gli animali selvatici.

- Continueremo, da aprile a settembre, ad offrire un servizio a domicilio alle nostre strutture ricettive per evitare disagi ai turisti.
- Tramite un accordo con A.T.O. Rifiuti Toscana Sud, vogliamo destinare le indennità ambientali derivate dall'impianto di compostaggio di A.C.E.A. alla riduzione della T.A.R.I. per le utenze domestiche.
- Viene confermata la certificazione ambientale ISO 14001 che rappresenta uno strumento per la buona gestione ambientale non solo nell'ambito dell'amministrazione, ma anche verso tutti coloro, imprenditori e non, che vogliono investire nel nostro Comune.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
-----------------	-----------	--

- Partecipazione al Bando regionale Nuove Aree interne per la mobilità sostenibile;
- Trasporto sociale per i soggetti che hanno necessità valutate dal servizio sociale.
- Incentivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'immobili privati, inclusivo della realizzazione di rampe e di installazione di piattaforme elevatrici.
- Insegnamento e didattica della disciplina stradale per i più piccoli, sia teorica che pratica, attraverso ciclo percorsi effettuati in collaborazione con la polizia locale.
- Studio di fattibilità per ampliamento dei parcheggi nelle zone da adibire alla sosta dei veicoli all'interno dei nuclei abitati.
- Sostituzione della segnaletica stradale verticale con installazione di segnaletica con classe di rifrangenza conforme al regolamento di attuazione del C.d.S.
- Studio per realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra il centro storico e le aree periurbane, con passerella pedonale sui due ponti del capoluogo.
- Studio per migliorare la sicurezza stradale all'incrocio di piazza M. Cheli, considerando possibili alternative viarie.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

- Servizio di assistenza e protezione alle donne vittime di violenza.
- Erogazione di contributi alle famiglie, finalizzati all'aiuto personale di soggetti disabili,

con rimodulazione delle partecipazioni delle fasce ISEE per aiutare la popolazione più bisognosa.

- Previsione di un sostegno economico in caso di ricovero in ospedale, in quanto quest'ultimo comporta costi di assistenza per tutta la famiglia.
- Riguardo ai servizi all'infanzia, è stato attivato il Centro estivo per l'infanzia nei mesi di luglio e agosto. Sono in fase di studio alcune misure volte all'erogazione di contributi per le famiglie con figli piccoli.
- Assistenza economica di integrazione al reddito e per interventi finalizzati, attivando anche micro-credito senza interessi per progetti individuati dal servizio sociale.
- Saranno individuati interventi per migliorare il processo di integrazione dei numerosi immigrati residenti nel Comune, che favoriscano anche il processo di socializzazione con la popolazione locale, agevolando la loro partecipazione attiva alla vita della comunità, nel pieno rispetto dei diritti di cittadinanza.
- Ex Asilo: sono stati affidati i lavori per la creazione di un condominio protetto per attuare forme di assistenza residenziale leggere destinate alle persone anziane e non, per contrastare la solitudine, favorire la loro partecipazione alla vita della comunità e la loro socializzazione. Il condominio assistito rappresenta una innovazione nel sistema di offerta dei servizi.
- Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali con l'integrazione del pagamento delle rette sociali, per aiutare la popolazione più bisognosa.
- Progettazione, a seguito di ricognizione delle aree più idonee, di orti sociali.

Assistenza anziani

- L'assistenza agli anziani si concretizza nel servizio mensa, svolto costantemente durante gli anni del mandato e tuttora attivo. La media è di due utenti annui.
- Istituire un buono alimentare per aiutare i soggetti fragili individuati dal servizio sociale, prevedendo anche un servizio di aiuto nel trasporto della spesa per gli anziani.
- Attivazione tramite il coinvolgimento delle associazioni locali, di viaggi culturali destinati alle fasce di popolazione più anziana.
- Assistenza domiciliare sociale e tutelare per gli anziani, con rimodulazione delle partecipazioni delle fasce ISEE per aiutare la popolazione più bisognosa.
- All'interno della struttura dell'Ex Asilo San Lino è in progetto l'attivazione di un centro anziani a scopo ricreativo e di socializzazione.

Inserimento lavorativo

□ Nel 2022 sono stati rinnovati i progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati in convenzione con enti di tutela e cura preposti, che prevediamo di proseguire nel 2023.

Bonus trasporto studenti

□ Una provvidenza economica finalizzata al sostegno delle famiglie è costituita dal rimborso spese di trasporto per studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado. Gli studenti frequentanti le scuole superiori che usufruiscono del servizio su mezzi del trasporto pubblico possono richiedere l'erogazione di un rimborso delle spese sostenute e documentate per il servizio. Il rimborso sarà effettuato in base alle spese effettivamente sostenute e documentate con le seguenti modalità: - Per il 50% della spesa sostenuta in base all'iscrizione e frequenza di un Istituto di Scuola secondaria di II grado o corso post diploma accreditato; - Per il restante 50% della spesa sostenuta e documentata in relazione all'ISEE.

Bonus studenti universitari

□ Gli studenti iscritti all'Università possono richiedere l'erogazione di un bonus dell'importo massimo di euro 500,00. La concessione del bonus avviene con le seguenti modalità: - Per il 50% dell'importo massimo del bonus di Euro 500,00 (e quindi Euro 250,00) in base all'iscrizione ad una facoltà Universitaria o corso post universitario. - Per il restante 50% del bonus in relazione all'ISEE.

Tariffe teleriscaldamento

□ Agevolazioni per i residenti:

Per i nuclei familiari residenti il cui reddito complessivo, comprese le rendite assistenziali varie esenti da tassazione (pensione di invalidità, INAIL, Indennità di accompagnamento, pensioni di guerra ecc) sono previste agevolazioni di natura economica:

- Esenzione totale per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino ad euro 3.500,00
- Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da euro 3.501,00 fino ad euro 5.500,00
- Riduzione del 25% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da euro 5.501,00 fino ad euro 6.500,00.

Agevolazioni per le giovani coppie residenti:

Sono destinatari delle agevolazioni di cui alla successiva lettera B):

a) Nuclei familiari residenti risultanti dallo stato di famiglia anagrafico costituiti da coniugi o conviventi more uxorio e figli a carico, di cui almeno uno dei coniugi o conviventi avente età compresa tra 18 e 40 anni. Sono esclusi i nuclei familiari comprendenti altri parenti, affini o persone conviventi.

b) Nuclei familiari residenti costituiti da un solo genitore di età compresa tra 18 e 40 anni con figli a carico (nucleo monoparentale, ivi compreso il caso di separazione giudiziale e consensuale). Sono esclusi i nuclei familiari comprendenti altri parenti, affini o persone conviventi.

c) Sono ammessi alle agevolazioni i nuclei familiari di cui alle lettere a) e b) costituiti da cittadini italiani e comunitari residenti nel Comune di Monterotondo M.mo alla data della domanda, nonché i nuclei familiari costituiti da cittadini extra comunitari in possesso di regolare titolo di soggiorno e residenti nel Comune di Monterotondo Marittimo da almeno cinque anni.

B) Esenzione/riduzione per fasce ISEE sul costo del servizio

a) Esenzione totale per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino ad € 25.000;

b) Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da € 25.001 fino ad € 35.000;

Tariffe TARI

Agevolazioni per i residenti

Per i nuclei familiari il cui reddito complessivo che necessariamente deve scaturire da attestazione ISEE sono:

A) Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo fino ad €. 5.590,00.

B) Riduzione del 25% per i nuclei familiari con reddito annuo fino ad €. 6.500,00.

Sarà previsto un assegno di maternità per le mamme in alternativa alla maternità INPS per 5 mensilità, al fine di dare un sostegno a quelle fasce di cittadini sprovviste di incentivi alla natalità.

Attivazione bonus bebè fino a un massimo di € 3.000,00.

- Fornitura di un kit pannolini lavabili per bambini, permettendo la riduzione delle spese sostenute dalle famiglie, portando altresì ad una diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati con il conseguente riflesso sulla spesa complessiva per lo smaltimento.

MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE
-----------------	-----------	----------------------------

- L'adesione al Coeso-Società della Salute da parte del Comune di Monterotondo Marittimo, è una misura importante, mediante la quale vengono gestite in forma associata le funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base.
- Al fine di contrastare gli esagerati tempi di attesa presenti nell'A.S.L. SudEst, oltre a supportare il piano regionale di abbattimento tramite erogazione di attività aggiuntiva, l'Amministrazione Comunale sostiene il progetto "dove si prescrive si prenota", che consiste nella possibilità di ottenere direttamente dal medico di base la prenotazione della visita oltre che la prescrizione.
- Un altro impegno sarà quello di stimolare la A.S.L., affinché vengano attuate forme di telemedicina all'interno del distretto socio-sanitario di riferimento, al fine di rendere i servizi più efficienti e di prossimità.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
-----------------	-----------	---

- Il Comune riproporrà, qualora la congiuntura lo richieda, i bandi di sostegno per le imprese.
- Detassazione per gli immobili commerciali che aprono un'attività.
- Si intende avviare un ufficio aiuti economici a imprese e privati, in collaborazione con istituti di formazione con organizzazione di seminari per bandi ed azioni di aiuto.

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
-----------------	-----------	--

Saranno promossi corsi di:

- Inglese certificati British livello medio ed avanzato;
- Informatica;
- Propedeutici all'accesso per le selezioni lavorative in ambito geotermico;

MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
-----------------	-----------	--

Per il nostro territorio la risorsa agricola è sempre stata un elemento fondamentale. Dobbiamo promuovere sempre più un'agricoltura di qualità e biologica in tutti i modi possibili, avvalendoci della collaborazione con i produttori stessi ed i vari Enti.

- Interverremo sull'Unione di Comuni ed anche nei confronti di altri Enti che gestiscono i fondi del piano di sviluppo rurale ed altro, per indirizzarli verso l'agricoltura di qualità e la salvaguardia del territorio.
- Tutela dei piccoli produttori: le aziende agricole che risiedono nel Comune sono pressoché tutte a conduzione familiare. Supportare le politiche di marketing, sostenere e promuovere le piccole realtà agricole e i loro prodotti è nostro dovere.
- Valorizzazione della filiera corta locale con inserimento dei prodotti da lavorare negli istituti scolastici superiori alberghiero, turistici ed enogastronomici.
- Studio per la ricognizione dei terreni incolti finalizzata alla progettazione di iniziative per il loro recupero anche attraverso la costituzione di una cooperativa agricola che, attraverso finanziamenti europei, programmi interventi e progetti.
- Insieme alle associazioni di categoria ed alla Comunità del Cibo sarà organizzato un mercato dei prodotti locali di filiera corta.
- In ambito regionale, verrà promossa la rimappatura dei territori montani.
- Il Comune mantiene la propria adesione alla "Strada del vino e dei sapori" e alla "Associazione della castagna alta maremma" così da promuovere in maniera più adeguata i prodotti e poter realizzare eventi anche nel nostro territorio.

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
-----------------	-----------	---

- Il nostro territorio, caratterizzato dalla geotermia, è fortemente legato alla produzione di energia elettrica (cinque centrali). Legate alla geotermia ci sono anche attività serro-

vivaistiche in località Lago Boracifero e l'attività di compostaggio in località Carboli. Tutte queste contribuiscono all'economia e all'occupazione del nostro Comune.

□ Favoriamo in tutte le sue forme la risorsa geotermica: sono state inserite nel regolamento urbanistico nuove zone per lo sviluppo dell'attività di serricoltura e le attività artigianali che possono sfruttare tale risorsa per la produzione, preparazione o conservazione dei prodotti.

□ Sarà promossa la costituzione di gruppi di acquisto volontari per i combustibili rinnovabili al fine di ridurre il costo del materiale.

□ Sarà concesso, per le abitazioni non fornite da Teleriscaldamento geotermico, censite sul territorio comunale, un contributo per l'installazione di impianti per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria alimentati da fonti energetiche rinnovabili, quali:

-stufe a pellet ; - stufe e termostufe a legna; -cucine e termo cucine a legna e pellet; -caldaie certificate, a basse emissioni ed alta efficienza, alimentate a biomasse combustibili; -pompe di calore; -collettori solari termici anche abbinati a sistema di solar cooling.

Sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute relative ai consumi per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria tramite fonti energetiche rinnovabili, per le abitazioni non fornite da teleriscaldamento geotermico che utilizzino per riscaldamento Legna da ardere , o Biomassa di origine legnosa (nocciolino, pellet, cippato, ecc....) o Biomassa originaria da scarti agroalimentari di provenienza regionale.(inseriti in sviluppo sostenibile ED EDILIZIA ABITATIVA)

MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
-----------------	-----------	---

□ Il 29 maggio 2018 il Comune è entrato a far parte dell'Ambito Turistico Maremma Toscana area nord insieme a Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Roccastrada e Scarlino. Questi otto Comuni potranno mettere in rete le loro peculiarità paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche e unire forze e risorse per raggiungere obiettivi comuni nella promozione territoriale e nello sviluppo del turismo come volano economico. Il nuovo soggetto nasce da un articolato percorso di condivisione e di confronto, dettato dalla volontà di fare sistema e di mettere in rete le diverse identità per crescere tutti insieme, favorendo lo sviluppo e la promozione dei territori e rendendoli più competitivi e pronti a rispondere alle esigenze in continua evoluzione degli ospiti e dei visitatori che arrivano in Maremma. Al riguardo, il proposito dell'Amministrazione Comunale è quello di attivarsi, al fine di creare un'offerta turistica in collaborazione con i comuni limitrofi geotermici, realizzando pacchetti locali per i visitatori.

□ Da questo progetto nasce la *GeoPark card*, pensata appositamente per promuovere i musei e le varie attività connesse (escursioni, le visite guidate..), in modo da fidelizzare i

visitatori del Parco nazionale delle Colline Metallifere Grossetane, che comprende il territorio dei sette comuni a nord della provincia di Grosseto: Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo, Roccastrada e Scarlino. La GeoPark card è distribuita gratuitamente dal personale delle Porte del parco. Ai possessori dà diritto ad una serie di vantaggi: presentando agli uffici turistici un totale di 3 ricevute che attestano la visita ai Musei o la partecipazione alle escursioni, sarà possibile ricevere un gadget promozionale e attivare lo sconto del 20% su tutti i prodotti nei BookShop delle Porte del parco.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali per il triennio 2022-2024 di cui all' art. 58 della L. n. 133 del 5.8.2008 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 28.5.2022.